

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
18	Ciociarina Editoriale Oggi	29/03/2021	<i>UN COMUNE E TRE CONSORZI IL PAESE "SUPERBONIFICATO"</i>	2
19	Corriere di Arezzo e della Provincia	29/03/2021	<i>TEVERE A PROVA DI EROSIONE CON LE NUOVE OPERE</i>	3
10	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	29/03/2021	<i>INFRASTRUTTURE IRRIGUE E INVASI, ULTIMATI I PROGETTI</i>	4
10	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	29/03/2021	<i>INFRASTRUTTURE IRRIGUE E INVASI, ULTIMATI I PROGETTI</i>	5
10	Il Gazzettino - Ed. Padova	29/03/2021	<i>FANGHI NEI CANALI IRRIGUI: CAMPI E COLTURE A RISCHIO</i>	6
20	Il Giornale di Vicenza	29/03/2021	<i>BACINO DI LAMINAZIONE CONTRO IL FANGO</i>	7
1	La Nazione - Ed. Empoli	29/03/2021	<i>LA BELLEZZA DEI FIUMI SFIDA A COLPI DI FOTO</i>	9
18	La Nuova Ferrara	29/03/2021	<i>PIAZZA ARIOSTEA E VIA RO DA OGGI I LAVORI STRADALI ECCO TUTTI GLI INTERVENTI</i>	10
17	La Nuova Sardegna	29/03/2021	<i>CONSORZIO BONIFICA: USATE BENE L'ACQUA</i>	11
27	La Provincia Pavese	29/03/2021	<i>PARTE LA STAGIONE DELLE IRRIGAZIONI I LAVORI TERMINATI PRIMA DELLE SEMINE</i>	12
1	L'Unione Sarda	29/03/2021	<i>ACQUA DOLCE PER SALVARE LE COZZE</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	AgenziaImpress.it	29/03/2021	<i>50 MILA TULIPANI NEL PARCO DEL MENSOLA</i>	14
	BuongiornoAlghero.it	29/03/2021	<i>LA RINASCITA DI CHILIVANI: NUOVA SEDE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA</i>	15
	Cacciapassione.com	29/03/2021	<i>FRIULI VENEZIA GIULIA, LE NUTRIE DA ELIMINARE SONO 70MILA</i>	17
	Cn24tv.it	29/03/2021	<i>ANBI CALABRIA E COLDIRETTI HANNO INCONTRATO LA SOTTOSEGRETARIA PER IL SUD NESCI</i>	20
	Gazzettadellemilvia.it	29/03/2021	<i>DANPHIX RINNOVA CON UNA TECNOLOGIA D'AVANGUARDIA LE CONDUTTURE IRRIGUE A CAMPEGINE</i>	22
	Lacritica.org	29/03/2021	<i>GIOIELLI DA RISCOPRIRE: IL REAL SITO DI CARDITELLO E' PIU' BELLO ANCORA DELLA REGGIA DI CASERTA</i>	24
	Lagazzettadiviareggio.it	29/03/2021	<i>FORTE DEI MARMI CELEBRA LA GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO</i>	25
	Lagazzettadiviareggio.it	29/03/2021	<i>NUOVO CALENDARIO TEMPORANEO DAL 1 APRILE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE UTENZE BALNEARI</i>	30
	Lanazione.it	29/03/2021	<i>"PROVIAMO A FAR VINCERE LE BELLEZZE DEL TERRITORIO"</i>	35
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	29/03/2021	<i>UN SOSTEGNO CONCRETO ALL'ARCHEOLOGIA GARANTITO DAL COMUNE</i>	36
	Laprovinciadibiella.it	29/03/2021	<i>ACQUA, L'ORO BLU</i>	38
	Lostrillo.it	29/03/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO LAVORA SENZA SOSTE - NOTIZIA DEL 29 MARZO 2021</i>	40
	Ottopagine.it	29/03/2021	<i>GORI, ECCO L'OASI NATURALISTICA ALLA SORGENTE DI LAVORATE</i>	41
	Pianainforma.it	29/03/2021	<i>ANBI CALABRIA E COLDIRETTI HANNO INCONTRATO LA SOTTOSEGRETARIA PER IL SUD DALILA NESCI. INVESTIMENTI</i>	43
	Radiomugello.it	29/03/2021	<i>FINANZIAMENTI PER PISTE CICLABILI IN MUGELLO E VALDISIEVE</i>	45
	SassariNotizie.com	29/03/2021	<i>A GIUGNO NUOVO CENTRO OPERATIVO PER L'AGRICOLTURA E IL TERRITORIO NELLA PIANA DI CHILIVANI</i>	46
	Vicenzapiu.com	29/03/2021	<i>ROGGIA SERIOLA: STUDIO SUL PERCORSO DEL TORRENTE CHE NASCE A MADDALENE E PERCORRE L'INTERO CENTRO CIT</i>	48

Un comune e tre consorzi Il paese “superbonificato”

Il record Sul territorio operano già il Valle del Liri e il Melfa
È verrà stipulata un'altra convenzione con il Conca di Sora

CASALVIERI

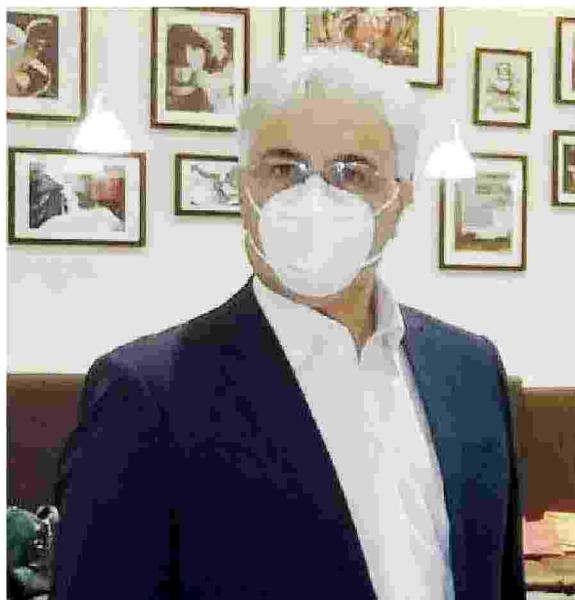
MARCODELUCA

Il paese ha un curioso primato tra tutti quelli della Valle di Comino: il suo territorio è (non si sa quanto) equamente ricadente nei perimetri di tre consorzi di bonifica: il Conca di Sora, il Valle del Liri di Cassino e il consorzio del Melfa di Atina. E con ciascuno intreccia rapporti volti soprattutto a garantire la manutenzione e il miglioramento della rete di canali.

Proprio per questo l'amministrazione guidata dal sindaco Franco Moscone a giorni stipulerà una convenzione con il consorzio Conca di Sora per la manutenzione del territorio comunale. È impostata soprattutto “per essere uno strumento di collaborazione al fine di produrre tangibili miglioramenti per il territorio con lavori di importanza strategica”. Tra i due enti verrà firmato l'atto nel quale, in undici articoli, si definiscono i particolari dell'accordo che avrà la durata di un anno.

I punti principali della convenzione sono: la manutenzione delle cunette stradali nel territorio di Casalvieri e la sistemazione idraulica di fossi demaniali e non, ricadenti nel comprensorio di bonifica ma non di competenza consortile.

Sul fronte consorzio Valle del Liri, però, non tutto fila liscio, almeno fino al settembre 2019,



Il sindaco **Franco Moscone** che a breve firmerà la nuova convenzione

quando il sindaco ebbe a scrivere ai suoi concittadini informandoli sul caso pagamento delle bollette del Consorzio cassinato: “il Sindaco si è mobilitato al fine di tutelare tutti coloro che sono stati destinatari di questo discutibile tributo”, scriveva per poi precisare che “era importante chiarire molti aspetti tecnici nonché

**Manutenzione
delle cunette stradali
e della rete di fossati
Scontro sulle bollette
con l'ente cassinato**

giuridici sulle modalità e le motivazioni di questa esazione”, fino a riferire che, presa visione della cartografia delle zone ricadenti nel comprensorio di contribuzione dell'ente di Cassino, erano decine gli immobili esenti dal pagamento.

Infine, ma non ultimo, il rapporto con il Consorzio di miglioramento del Melfa nel solco della reciproca stima: sui terreni che ricadono nel suo perimetro, il consorzio del Melfa esegue “opere di miglioramento per l'irrigazione dei terreni” e gestisce “opere idrauliche finalizzate al soddisfacimento dei consorziati”. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pieve Santo Stefano Intervento del Consorzio su un tratto di trecento metri del fiume Tevere a prova di erosione con le nuove opere

PIEVE SANTO STEFANO

■ “Sotto i ferri” oltre 300 metri del Tevere nel territorio: opere di restyling, in due differenti tratti, da parte del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno. Si tratta di segmenti dell’asta fluviale delicati e complessi, sia dal punto di vista idrogeologico che naturalistico. Il primo tratto, in località Formole, ricade ai margini dell’omonima Riserva Naturale dove il fiume rappresenta un corridoio ecologico da migliorare con continuità, anche attraverso riqualificazione e ricostruzione della vegetazione ripariale. Il secondo, in prossimità del Viadotto Te-



Ambiente e sicurezza Lavori idraulici del Consorzio di Bonifica

vere 2 della E45, si sviluppa all’interno di un’area coperta da boschi e foreste. “In entrambi i casi – spiega l’ingegner Chiara Nanni del settore difesa

idrogeologica – la finalità dell’operazione era di movimentare il materiale litoido che nei primi 200 metri si era accumulato in adiacenza della riserva na-

turale e nei successivi 100 si era concentrato in prossimità dei piloni della strada statale. I sedimenti delle barre, spostati verso valle o nella sezione idraulica, sono stati utilizzati per il ripristino di scoscendimenti spondali”. Un profondo intervento di riprofilatura del Tevere per prevenire e contenere fenomeni di erosione. “Grande sforzo del Consorzio per garantire una manutenzione ordinaria efficace dal punto di vista idrogeologico, calibrata sulle caratteristiche ambientali dell’area dove si effettuano gli interventi”, dice la presidente Serena Stefani.

D.G.



Anbi e Coldiretti Calabria hanno incontrato la sottosegretaria per il Sud Nesci

Infrastrutture irrigue e invasi, ultimati i progetti

CATANZARO

Investimenti irrigui, obbligo del Durc e rapporti con la Regione al centro di un incontro di Anbi Calabria e Coldiretti con la sottosegretaria per il Sud Dalila Nesci. A guidare la delegazione di Coldiretti e Anbi Calabria i rispettivi presidenti Franco Aceto e Rocco Leonetti. Aceto ha parlato di «un incontro ricco di prospettive». Il presidente di Anbi Calabria, dal canto suo, ha illustrato il programma presentato alla Regione per l'utilizzo dei fondi del Recovery plan, finalizzato all'ammmodernamento delle infrastrutture irrigue e degli invasi al fine di ridurre i costi di manutenzione di impianti la cui epoca di realizzazione risale a molti decenni fa. L'obiettivo è quello di per-



Vertice Dalila Nesci, Rocco Leonetti e Franco Aceto

venire nel tempo anche a una graduale riduzione dei tributi consortili. Il presidente di Coldiretti Calabria ha spiegato che i progetti presentati anche un recupero delle superfici ad oggi attrezzate e non utilizzate, che potranno assicurare migliaia di posti di lavoro diretti e indiretti. Il programma presentato ha impegnato i Consorzi di bonifica della Calabria nella predisposizione di progetti cantierabili in grado di sostenere la transizione ecologica.

Alla sottosegretaria è stato poi chiesto di intervenire affinché si abbia l'esito del quesito mosso da mesi dal dipartimento regionale al ministero del Lavoro circa l'obbligo di richiesta nei confronti dei Consorzi di bonifica del Durc allorché eseguono opere

pubbliche di bonifica.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti di Coldiretti e Anbi Calabria si sono poi soffermati sui rapporti dei Consorzi con la Regione, illustrando a Nesci le motivazioni alla base dell'attuale fase della relazione, lontana dalla leale collaborazione instaurata e voluta dall'Anbi regionale al momento del suo insediamento nel settembre scorso; allontanamento, è stato affermato, «determinato anche da una non chiara conoscenza da parte della burocrazia regionale dei processi amministrativi che riguardano i Consorzi di Bonifica, costringendoli a rivolgersi alla magistratura amministrativa e civile per avere riconosciuti i loro diritti e non considerando il danno arrecato ai consorziati».



Anbi e Coldiretti Calabria hanno incontrato la sottosegretaria per il Sud Nesci

Infrastrutture irrigue e invasi, ultimati i progetti

CATANZARO

Investimenti irrigui, obbligo del Durc e rapporti con la Regione al centro di un incontro di Anbi Calabria e Coldiretti con la sottosegretaria per il Sud Dalila Nesci. A guidare la delegazione di Coldiretti e Anbi Calabria i rispettivi presidenti Franco Aceto e Rocco Leonetti. Aceto ha parlato di «un incontro ricco di prospettive». Il presidente di Anbi Calabria, dal canto suo, ha illustrato il programma presentato alla Regione per l'utilizzo dei fondi del Recovery plan, finalizzato all'ammmodernamento delle infrastrutture irrigue e degli invasi al fine di ridurre i costi di manutenzione di impianti la cui epoca di realizzazione risale a molti decenni fa. L'obiettivo è quello di per-



Vertice Dalila Nesci, Rocco Leonetti e Franco Aceto

venire nel tempo anche a una graduale riduzione dei tributi consortili. Il presidente di Coldiretti Calabria ha spiegato che i progetti presentati anche un recupero delle superfici ad oggi attrezzate e non utilizzate, che potranno assicurare migliaia di posti di lavoro diretti e indiretti. Il programma presentato ha impegnato i Consorzi di bonifica della Calabria nella predisposizione di progetti cantierabili in grado di sostenere la transizione ecologica.

Alla sottosegretaria è stato poi chiesto di intervenire affinché si abbia l'esito del quesito mosso da mesi dal dipartimento regionale al ministero del Lavoro circa l'obbligo di richiesta nei confronti dei Consorzi di bonifica del Durc allorché eseguono opere

pubbliche di bonifica.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti di Coldiretti e Anbi Calabria si sono poi soffermati sui rapporti dei Consorzi con la Regione, illustrando a Nesci le motivazioni alla base dell'attuale fase della relazione, lontana dalla leale collaborazione instaurata e voluta dall'Anbi regionale al momento del suo insediamento nel settembre scorso; allontanamento, è stato affermato, «determinato anche da una non chiara conoscenza da parte della burocrazia regionale dei processi amministrativi che riguardano i Consorzi di Bonifica, costringendoli a rivolgersi alla magistratura amministrativa e civile per avere riconosciuti i loro diritti e non considerando il danno arrecato ai consorziati».



Fanghi nei canali irrigui: campi e colture a rischio

PREOCCUPAZIONE

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE Lo sversamento di materiale poltiglioso nella canaletta consortile Tentori e successivamente sul Tergolino sta causando, oltre a un reiterato inquinamento nei corsi d'acqua del camposampierese, gravi danni alle aziende agricole sangiorgensi.

La fanghiglia sta danneggiando gli impianti di irrigazione artificiale dei campi sui quali da tanto tempo non scende acqua piovana. Per questo motivo gli agricoltori, disperati, hanno deciso di chiudere i rubinetti e chiedere aiuto alle autorità competenti. Domenica su richiesta del sindaco Daniele Canella è intervenuta la polizia locale della federazione, rappresentanti del consorzio di bonifica Acque Risorgive, l'Ente che gestisce il canale, e alcuni tecnici dell'Arpav di Padova. Dal sopralluogo è emerso che l'inquinamento è causato da un materiale non ancora ben identificato che

viene riversato nel Tergolino dalla canaletta Tentori. Ora gli enti preposti hanno effettuato delle ispezioni e delle campionature dell'acqua che saranno vagliate dall'Arpav.

Non è la prima volta che un simile fenomeno si verifica in zona: a settembre scorso l'Arpav aveva svolto un sopralluogo a Camposampiero all'incrocio tra la vecchia statale del Santo e via dell'Industria constatando che le acque del Tergolino si presentavano "prive di corpi di sospensione, limpide, incolori e inodori e con una presenza di vita ittica, come le acque a monte in prossimità di una dello scarico industriale di una grossa azienda locale".

MANCA L'ACQUA PER VIA DELLA SICCA, E LA POLTIGLIA DANNEGGIA LE POMPE: LA DISPERAZIONE DEGLI AGRICOLTORI

Dalle analisi chimiche era emerso che il "valore dell'alluminio non era conforme ai limiti previsti per legge".

Per avere superato i parametri, l'Arpav aveva multato l'azienda di Camposampiero constatando l'illecito amministrativo.

Furibondo ieri era il primo cittadino Canella: «Non è la prima volta che succede un fatto grave come quello che stiamo vedendo sui nostri canali consortili. E' ora di finirla. Il materiale fangoso, probabilmente derivante dall'impianto di lavaggio di un'azienda locale, che è presente nell'acqua non è salubre e causa danni ingenti alle nostre aziende agricole».

La fanghiglia rappresenta un problema soprattutto per chi vive a San Giorgio: infatti il corso del Tergolino a Camposampiero costeggia tutta la zona industriale mentre a Giorgio delle Pertiche attraversa importanti aziende agricole.

Luca Marin

© riproduzione riservata



PIOVENE ROCCHETTE. Dopo i tremendi allagamenti in centro storico del 2019 scatta un piano concordato fra Comune e consorzio Alta pianura

Bacino di laminazione contro il fango

Il progetto prevede la costruzione delle briglie di contenimento per l'acqua che dal Summano si rovescia in paese. Uno studio sulle fognature

Matteo Carollo

Un piccolo bacino di laminazione per salvare il centro del paese dal fango e dall'acqua provenienti dal monte Summano. È quanto sarà realizzato a Piovene Rocchette, un intervento in sinergia tra Comune e consorzio di bonifica Alta pianura. L'obiettivo, in sostanza, è evitare il disastro dell'estate del 2019, quando, in occasione di un fortunale, un fiume di fango e sassi si riversò dalla montagna lungo via Levrena, scendendo fino alla zona più a sud del paese. I lavori andranno ad interessare proprio la zona alle pendici del monte, per bloccare la discesa del materiale: un piano da 95 mila euro, di

cui 50 mila da un contributo regionale.

Secondo il progetto redatto dall'ingegnere Mascia Gaino, capoufficio progettazione del consorzio Alta pianura veneta, innanzitutto, saranno costruite delle briglie di contenimento lungo la valle dove scende solitamente l'acqua, per bloccare in questo modo il materiale ghiaioso. In passato erano già state realizzate due briglie, danneggiate però dagli eventi atmosferici, in particolare da due acquazzoni nel 2014 e da quello del 2019; i manufatti dovranno così essere rimossi per lasciare posto ai nuovi elementi. A lato sarà poi realizzata una vasca di decantazione di 250 metri cubi per 128 metri quadri di superficie, dove finirà il materiale solido: un contenitore che dovrà essere svuotato almeno una volta l'anno da mezzi meccanici. A valle, infine, sarà costruito un pozzettone per la raccolta dell'acqua piovana in condizioni di pioggia normali, acqua che sarà poi scaricata nella rete fognaria. Sul fronte della fognatura, il Comune

sta eseguendo uno studio, assieme a Viacqua, per capire se la rete sia strutturata in modo da poter sopportare acquazzoni e temporali di forte intensità come quelli che sempre più spesso interessano il territorio. Nel frattempo, più a monte, nel bosco, gli operai del servizio forestale regionale stanno lavorando per sistemare alcuni sentieri e ripristinare i corsi d'acqua montani. Riguardo all'intero piano, il Comune ha appena approvato il progetto definitivo; in base alle previsioni, per maggio anche il progetto esecutivo potrebbe ottenere il via libera, mentre entro fine ottobre potrebbe concludersi l'affidamento dei lavori, con la partenza delle opere entro la fine dell'anno. Il completamento degli interventi richiederà poi verosimilmente sei mesi.

«Sarà realizzata una grande vasca per recuperare l'acqua e il fango e mettere così in sicurezza il centro storico - sottolinea il sindaco di Piovene Erminio Masero -. Un altro intervento sarà poi realizzato in Val dell'Oca e stiamo pen-

**Il sindaco
Masero:
«Intervento
per mettere
in sicurezza
l'area centrale»**





Il centro storico di Piovene sommerso dal fango nell'estate 2019. STUDIO STELLA



Altri particolari dell'allagamento di due anni fa

sando a lavori lungo altre valli che scendono dal Summano: finora non hanno dato problemi, ma puntiamo sulla prevenzione».

«Siamo stati pronti, già nel giorno dell'evento eravamo sul posto, abbiamo fatto la pulizia, poi abbiamo visto la necessità di intervenire velocemente e con il sindaco abbiamo concordato di portare avanti noi il progetto - spiega il presidente del consorzio Alta pianura veneta Silvio Parise -. A noi interessa essere presenti sul territorio, è la nostra funzione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valdarno

La bellezza dei fiumi Sfida a colpi di foto

A pagina 5

[Il concorso fotografico](#)

«Proviamo a far vincere le bellezze del territorio»

L'appello di Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica, per la sfida di 'Obiettivo Acqua'

EMPOLESE VALDELSA

«**Proviamo** a far vincere le bellezze del nostro territorio!». È questo l'appello lanciato da Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno a fotografi e fotoamatori a partecipare alla terza edizione del concorso fotografico 'Obiettivo acqua', che da sempre mette l'accento sull'acqua dolce. Sono aperte ufficialmente le iscrizioni della gara, organizzata da Coldiretti, Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni), Fondazione Univerde. Protagonisti assoluti fiumi, laghi, corsi d'acqua minori, zone

LE REGOLE

La prima selezione dell'organizzazione e poi si passa la parola alla giuria tecnica



Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica

paludose, delta, estuari, risorgive, ambienti ricchi di una biodiversità unica.

E' prevista una prima selezione delle opere fotografiche arrivate da parte dell'organizzazione, cui seguiranno le scelte finali da parte di una giuria tecnica. Situazione pandemica permettendo, sono previste una cerimonia finale di premiazione e l'esposizione delle opere più meritevo-

li. Quella del concorso è una strategia che «Obiettivo Acqua» sta adottando da tempo per riavvicinare la società ad un rapporto responsabile con le risorse idriche, la cui disponibilità non deve essere data per scontata soprattutto nel tempo dei cambiamenti climatici. C'è bisogno di cultura e di attenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA DI CANTIERI

Piazza Ariostea e via Ro Da oggi i lavori stradali Ecco tutti gli interventi

Nelle giornate di oggi e domani, salvo avverse condizioni meteo, sarà temporaneamente interdetta la sosta a tutti i veicoli nel tratto di piazza Ariostea, a Ferrara, compreso tra via Palestro e via Cortile, per consentire lo svolgimento di lavori di ripristino della segnaletica orizzontale.

Il transito dei pedoni e delle biciclette, eventualmente condotte a mano, sarà consentito compatibilmente con le esigenze del cantiere.

VIARO

Da oggi in via Ro, a Ferrara, è prevista l'interruzione del transito veicolare (eccetto gli autorizzati) nel tratto compreso tra via della Sbarra e il confine del territorio comunale. Il provvedimento sarà in vigore fino al termine dei lavori di ripristino di frane nel canale consorziale Canal Bianco, che saranno eseguiti a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e avranno una durata prevista di circa trenta giorni lavorativi, salvo avversità meteo. In vigore anche il divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta. Saranno ammessi al transito i pedoni e le biciclette, eventualmente condotte a mano, compatibilmente con le esigenze del cantie-

re.

Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati.

VIA TRENTI

Nelle giornate da domani a giovedì 1 aprile 2021, nel tratto di via Trenti, a Ferrara, tra via Arginone e via A. Drigo, la circolazione sarà regolamentata con senso unico di marcia in direzione dell'intersezione a rotatoria con via Drigo. Le modifiche alla viabilità sono necessarie a consentire l'esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione a cura di Heraluce.

VIA CAPRERA

Nelle giornate di giovedì 1 aprile 2021, dalle 8 alle 17, il tratto di via Caprera, a Ferrara, tra via Palmieri e via XX Settembre sarà interrotto al transito per lavori edili a cura di privati. Saranno ammessi (con temporaneo ripristino del doppio senso di circolazione) solo i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale, quelli al servizio dei disabili e i mezzi di soccorso. In vigore anche il divieto di sosta con rimozione coatta. —

» RIPRODUZIONE RISERVATA





Consorzio bonifica: usate bene l'acqua

Il Consorzio di bonifica della Gallura informa l'utenza che si trova nel distretto irriguo di Olbia nord e Arzachena che nella rete sono necessari urgenti e improcrastinabili interventi di manutenzione. Pertanto, visto il periodo non irriguo, l'ente procederà alla sospensione temporanea dell'erogazione dell'acqua da oggi a mercoledì. Nel distretto potranno perciò verificarsi cali di pressione o sospensioni limitate dell'erogazione. L'ente raccomanda un uso parsimonioso dell'acqua.



IL PATRIMONIO DELLE ACQUE

Parte la stagione delle irrigazioni I lavori terminati prima delle semine

Finisce l'asciutta: sistemata l'intera rete dei canali pavesi
È stata una corsa contro il tempo per le manutenzioni

PAVIA

La stagione irrigua nel Pavese e in Lomellina, territori contraddistinti da una grande ricchezza d'acqua di superficie e di falda, è alle porte: proprio in questi giorni finiscono le asciutte totali dei principali canali irrigui gestiti dai consorzi Est Ticino Villoresi (Pavese) ed Est Sesia (Lomellina). La programmazione è vitale in questa fase per consentire ai risicoltori di avviare in modo puntuale la stagione delle semine con la pratica della sommersione sfruttando la fitta rete di canali, rogge, colatori e fontanili. La sommersione prevede la permanenza sul terreno, per periodi più o meno lunghi, di uno strato di acqua di spessore variabile: è il sistema irriguo adottato per le risaie, applicabile su terreni di pianura, poco permeabili.

LE SCELTE

In generale, si può affermare che il sistema d'irrigazione per sommersione richiede sistemazioni più o meno onerose, terreni argillosi e corpi d'acqua consistenti. Nello specifico, l'asciutta totale primaverile del Naviglio Pavese, iniziata il 15 febbraio scorso, terminerà domani, mentre quella del Naviglio di Bereguardo si era conclusa mercoledì scorso. È stata invece anticipata di qual-

che giorno la fine dell'asciutta totale primaverile nel Naviglio Grande, nel tratto da Turbigo ad Abbiategrasso. Sono stati poi completati i lavori sul primo tratto del Naviglio Grande: in poco più di una decina di giorni è stato terminato l'intervento di recupero spondale a Robecchetto con Induno, nell'Alto Milanese, avviato nella scorsa asciutta e poi interrotto dall'emergenza Covid-19. Il Consorzio ha poi proceduto alla piantumazione di arbusti sulle sponde, come da richiesta del Parco lombardo della Valle del Ticino. «Inoltre – spiega il presidente Alessandro Folli – sono stati questi gli ultimi giorni per effettuare alcuni recuperi della fauna ittica sul Naviglio Grande (a Trezzano) e sul Naviglio Pavese (a Melegnano e a Binasco): il pesce ammonta a quasi sette tonnellate». Conclude anche le ultime operazioni di erpicatura per preparare la gestione delle fasi preliminari all'inizio dell'imminente stagione irrigua. L'Est Ticino Villoresi è competente per 392 mila ettari fra Ticino, Adda, Lambro e Po, ripartiti su 435 Comuni nelle province di Pavia, Como, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Varese e Milano; gestisce, in particolare, il Canale Villoresi, il Sistema dei Navigli (Grande, Bereguardo, Pavese, Martesana e Paderno) e quello del

Basso Pavese. Completano la rete alcune imponenti opere d'ingegneria idraulica (le dighe di Panperduto, Concesa e della Miorina, la Chiavica del Reale), senza cui non sarebbe possibile ottenere un'efficace regolazione delle acque. Cantieri chiusi anche in Lomellina e nel Novarese, uniti da una rete di oltre 10 mila chilometri su una superficie di 334.500 ettari gestita dall'Est Sesia. Lo storico ponte-canale sul torrente Cervo, che sovrappassa il canale Cavour, è stato collaudato e sabato scorso ha fatto passare la prima acqua: ci sono voluti cinque mesi di complessi e delicati lavori di riparazione, al termine di una "corsa contro il tempo" con interventi anche notturni. L'altra grande arteria del comprensorio irriguo novarese-lomellino, il canale Regina Elena, sarà riattivata a partire da oggi: anch'esso è stato oggetto di lavori di impermeabilizzazione. La superficie della pianura irrigua novarese-lomellina è di 209.986 ettari, di cui 87.232 in Piemonte (82.164 in provincia di Novara e 5.068 in provincia di Vercelli) e 122.754 in Lombardia, per la maggior parte in Lomellina. Infatti, da circa dieci anni, l'Est Sesia gestisce anche i territori di pianura e di collina dell'Oltrepo, per una superficie di 65.615 ettari. —

UMBERTO DE AGOSTINO



Uno degli interventi lungo la rete irrigua novarese lomellina



Tortoli

Acqua dolce per salvare le cozze

● SECCI A PAGINA 42

Tortoli. La cooperativa Pescatori affronta il problema dell'elevata salinità della laguna

Acqua dolce per salvare le cozze salate

Il Consorzio userà una vecchia condotta per collegare la diga allo stagno

Gli standard di produzione alla Cooperativa pescatori Tortoli sono limitati dal livello di salinità dell'acqua. Un handicap che, negli anni, ha alterato l'ecosistema dello stagno di Tortoli, riducendo notevolmente l'allevamento delle cozze. In particolare d'estate, quando invece il fabbisogno aumenta in virtù delle presenze turistiche. L'antidoto è l'immissione regolamentata di acqua dolce nella laguna, eldorado del settore ittico. Il Consorzio di bonifica vuole mettere in funzione una condotta esistente di collegamento tra la diga di Santa Lucia e l'imboccatura dello stagno, che si estende nelle vicinanze della strada che porta a Isula Manna, nel territorio di Lotzorai.

Il progetto

Più che l'apporto di acqua dolce è fondamentale la regolamentazione dell'afflusso, soprattutto nei periodi caldi. «Con il direttore generale Marcello Giacobbe, abbiamo rispolverato un vecchio progetto - dichiara Andrea Solanas, 47 anni, presidente del Consorzio di bonifica - perché vogliamo andare incontro alle esigenze della Cooperativa pescatori che è una realtà importante per il territorio con i suoi 42 soci. Dopo tanti anni, come Consorzio ci sentiamo in dovere di mettere a regime la linea esistente che non ha mai funzionato fino in fondo».



Meno cozze

La salinità dello stagno sale di livello nel periodo estivo. L'equazione è presto fatta: più aumentano salinità e temperature meno cozze finiscono sul mercato. «Con un'alta salinità - spiega Luca Cacciatori (54), presidente della Cooperativa - le cozze vanno in sofferenza e tendono a morire». Il massimo dirigente della coop, di cui è socio dal 1985, accoglie di buon occhio l'iniziativa del Consorzio. «Con l'incremento di ac-

qua dolce potremmo anche intensificare le vendite. Per noi sarebbe una manna dal cielo». C'è anche un altro aspetto da considerare, non meno importante: «Durante il fermo biologico spontaneo - sottolinea Cacciatori - gli impianti di cattura sono tutti sollevati consentendoci di fare rifornimento di pesci selvatici. Se i parametri dell'acqua fossero diversi, il pesce sarebbe attirato ulteriormente proprio dall'acqua salmastra».

Il settore

Nel golfo di Arbatax si parla di un settore con numeri rilevanti: 70 le imbarcazioni iscritte al registro navale, 8 cooperative, 5 impianti per la trasformazione del pescato, un centro per la depurazione dei molluschi e 10 punti vendita sul territorio comunale. Tra questi numeri brillano quelli della Cooperativa pescatori Tortoli, fondata nel 1944, che conta 42 soci.

Roberto Secci

RIPRODUZIONE RISERVATA



ACQUA
Pescatori al lavoro nella laguna di San Giovanni; Andrea Solanas, 47 anni, Luca Cacciatori, 54

Home > Video

VIDEO

50 mila tulipani nel Parco del Mensola

di RTV38 - 29 Marzo 2021



FIRENZE – Il parco idraulico del Mensola a Firenze diventa sempre più parco urbano con 650 nuovi alberi, 50 mila tulipani e nuovi impianti di irrigazione e videosorveglianza. Il parco, passato per la gestione dal Consorzio di Bonifica al Comune di Firenze lo scorso 21 marzo, si è colorato con la fioritura dei tulipani delle ‘Tribù della Terra’.

TAGS PARCO DEL MENSOLA TULIPANI



Articolo precedente

«Chiudere punti vendita a Pasqua, Pasquetta, 25 aprile e 1 maggio». Le richieste dei sindacati al governatore Giani

Articolo successivo

Esplosione in appartamento a Cutigliano, ferite due donne. Ipotesi fuga di gas



Effetto Covid, imprese e famiglie sul baratro. Naccari (TNI Horeca Italia): «Pronti a...



Caos vaccini, Codacons annuncia esposto contro Regione Toscana e prepara la class action



Esplosione in appartamento a Cutigliano, ferite due donne. Ipotesi fuga di gas



50 mila tulipani nel Parco del Mensola


 GLOBAL SERVICES
Agenzia Immobiliare
PER VENDERE E COMPRARE CASA

☎ 079.982471 📞 320.7678134

Alghero, Via Kennedy n.1 - Largo San Francesco

VALUTAZIONI GRATUITE


WEB

GRAFICA

PUBBLICITA'

📍 Via degli Orti, 71 📞 079.98

AMBIENTE

LA RINASCITA DI CHILIVANI: NUOVA SEDE PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA

29 mar 2021 15:14 - redazione



A giugno la Piana di Chilivani, uno dei territori più ricchi e importanti della Sardegna dal punto di vista agricolo, disporrà di un importante centro nevralgico per tutta la zona: la nuova sede del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna che negli obiettivi dei vertici del Consorzio dovrà essere luogo strategico per lo sviluppo della agricoltura del territorio. Partiranno a breve infatti i lavori di recupero dello stabile ex Enaip, che sono stati consegnati il 22 marzo scorso e per i quali è risultata aggiudicataria la EDIMP S.r.l. di Pattada (SS), offrendo numerose migliorie rispetto al progetto appaltato mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanti i vantaggi che derivano da questa opera di recupero: in primis si riqualifica un immobile completamente abbandonato all'incuria, inoltre si rivitalizza il borgo di Chilivani. Non da meno il vantaggio legato al risparmio dell'affitto di circa 50 mila euro attualmente pagato per l'attuale sede. La nuova sede disporrà di un impianto fotovoltaico da 20 Kw per la produzione di energia elettrica e sarà quindi completamente autonomo energeticamente; inoltre saranno sostituiti tutti gli infissi e rinnovata tutta l'impiantistica, abbattute le barriere architettoniche, realizzato un modernissimo impianto di videosorveglianza, e recuperato e valorizzato il vasto parco che circonda l'edificio.

A disposizione del Consorzio sarà realizzata inoltre una sala conferenze con annessi servizi, completamente indipendente dagli uffici. "Puntiamo ad ospitare anche altri servizi utili per il comparto - spiega il Presidente del Consorzio Toni Stangoni - e sfruttare al massimo le caratteristiche di una struttura dalle grandi potenzialità, che si candiderà come sede di eventi legati al comparto agricolo e comunque a garantire una maggiore vicinanza tra Consorzio e Consorziati. Stiamo già lavorando per individuare nuove risorse che consentano anche di valorizzare la storia di questi edifici, che non va dimenticata né può essere cancellata. L'edificio ha infatti ospitato l'Istituto per la Formazione Professionale ENAIP ed è situato nella frazione di Chilivani, ha una superficie di circa 1.800 metri quadrati tra Uffici, locali di servizio, aule ed officine.

È inoltre pertinenza dell'edificio tutto il terreno circostante che presenta un'estensione di circa 15.000 mq. L'epoca di costruzione del complesso edilizio risale agli anni '70. Attualmente di proprietà della Regione Sardegna, ma inutilizzato da circa un decennio e, di fatto, pressoché abbandonato, è stato acquisito nel 2019 dal Consorzio come nuova sede per le proprie finalità istituzionali, ma dopo un primo

lotto di lavori rischiava di essere l'ennesima incompiuta".

"L'intervento - dichiara il vicepresidente Francesco Pala- ha una valenza molteplice: oltre a quanto già evidenziato dal Presidente, mi preme ricordare che ci consentirà di risparmiare quasi 50.000 euro l'anno e quindi di continuare la nostra attività di riduzione delle spese a carico dei consorziati, e restituirà un po' di vitalità alla frazione di Chilivani, che negli ultimi anni è stata un po' abbandonata a sé stessa. Sono certo che la presenza del Consorzio e dei servizi annessi darà di riflesso un contributo al miglioramento della vita dei suoi abitanti". Il progetto prevede la spendita di 780 mila euro finanziati completamente dalla Regione Sardegna.



ULTIME NOTIZIE

29/03/2021

username

password

entra

Registrati Inserisci annuncio Pubblicità Contattaci



[HOME](#) [VIDEO CACCIA](#) [PROVE](#) [RIVISTA](#) [ANNUNCI](#) [CANI DA CACCIA](#) [VIAGGI](#) [NORME](#) [RICETTE](#) [VINI](#)

[RUBRICHE](#)

Notizie Ultime

Friuli Venezia Giulia, le nutrie da eliminare sono 70mila

Il piano non prevede limitazioni numeriche dell'abbattimento, quindi più si eliminano e meglio è.

Di **Simone Ricci** - 29 Marzo 2021

0

Condividi su Facebook
 Tweet su Twitter



Nuova offensiva della **Regione Friuli Venezia Giulia** contro **l'invasione delle nutrie**. È una lotta iniziata nel 2017 quella contro questi animali invasori originari del Sud America, presenti in Friuli dagli **Anni '70** con i primi pochi esemplari che poi si sono riprodotti a dismisura fino a raggiungere oggi una popolazione di **70mila esemplari**. Da anni sono così protagonisti non soltanto della compromissione dell'ecosistema naturale e del danneggiamento di colture (**ai cui proprietari, per altro, non vengono ristorati**), ma soprattutto di minacciare la stabilità idrogeologica del territorio.



Questi roditori, infatti, costruiscono le loro tane negli argini dei canali, smuovendo il terreno e provocando infiltrazioni e crolli delle sponde. **I consorzi di bonifica della nostra regione hanno indicato in oltre 16,3 milioni di danni finora registrati**. Il nuovo piano triennale per eradicare la nutria, appena approvato dall'amministrazione regionale, punta appunto a eliminare questa specie, anche se

sarà più probabile riuscire soltanto a contenerla, limitandone il numero e la diffusione.

E per farlo sono autorizzate due pratiche, che possono essere esercitate dal **personale forestale**, dai guardia caccia, da personale incaricato e anche dagli stessi agricoltori. La prima tecnica, quella preferita, è la loro cattura attraverso gabbie-trappole, per poi **procedere alla soppressione**, nel più breve tempo possibile, con armi da fuoco oppure con contenitori a gas. Oppure, seconda tecnica indicata, la classica caccia. Il piano **non prevede limitazioni numeriche dell'abbattimento**, quindi più si eliminano e meglio è (IFriuli.it).

WINNER PLUS
 SUPER PREMIUM PET FOOD
 natural · nutrition · system
PRESTAZIONI E BENESSERE!
 OLIO DI SALMONE NORVEGESE PURO E NON ALTERATO
 MANTO SPLENDEnte
 ENERGIA NATURALE
 AIUTA L'ATTIVITÀ MUSCOLARE CARDIACA
 CLICCA E SCOPRI DI PIÙ!
 EuroItalia Pet



Tenuta Bonicelli
 "dove la tradizione venatoria incontra l'innovazione gestionale"
 www.riservadicecapiemonte.it
 AL: Agro Turistico Venatoria
 via Madonna dei Prati 37
 Cereale d'Alba (Cuneo)
 Lorenzo Verra
 Cell. +39 228 9622043
 Ufficio +39 0172 843824
 verro.lorenzo@libero.it
 Trattoria L'Albero
 Caccia alla Piuma
 Caccia agli Uccelli
 Caccia alla Lepre

CACCIA E CACCIATORI

Sauer & Sohn celebra i 270 anni
 Emanuele Tabasso - 4 Marzo 2021

Non è presente ancora nessuna valutazione.

Valuta questo articolo!

Quanto ti è piaciuto? ☆☆☆☆☆

Invia valutazione



TAGS abbattimenti. argini danni friuli nutrie Regione Friuli Venezia Giulia

CONDIVIDI



Articolo precedente

Ad Asiago (Vicenza) le predazioni dei lupi sono quotidiane



Simone Ricci

http://www.cacciapassione.com

Giornalista. Nato a Roma nel 1982. Tante passioni, tra cui quella della caccia, maturata grazie alle vacanze nell'Appennino Umbro-Marchigiano e ai racconti dei cacciatori del posto. Ha dedicato parte dei suoi studi all'agricoltura, l'ambiente e il territorio.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Ad Asiago (Vicenza) le predazioni dei lupi sono quotidiane



Tortore, on. Caretta: "Cacciatori non devono pagare per inadempienze altrui"



Siena, oliveti distrutti dai cinghiali: agricoltori esasperati e pochi abbattimenti



Regione Umbria approva regolamento per caccia di selezione agli ungulati



Il Veneto ha deciso, niente addestramento cinofilo in zona rossa



Consiglio di Stato boccia ricorso FIDC su calendario venatorio Toscana



Beccacce nella tormenta

Vincenzo Frascino - 27 Dicembre 2020 0



Caccia al capriolo.. "La grancassa del cielo.."

Caccia Passione - 8 Dicembre 2020 0



L'essenza della Caccia

Pina Apicella - 12 Ottobre 2020 0



Caccia al capriolo | "Ophelia"

Pina Apicella - 17 Maggio 2020 1

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile
 Vincenzo Ruggiero



menù giornaliero
 con carne
 e pesce

Viale
 Leonardo
 Gallucci, 57
 Crotona



Racket e usura: così le
 cosche cutresi
 controllavano lo ionio
 catanzarese, 13 arresti



Frenata dei contagi: in 24
 ore 366 nuovi casi. I
 decessi arrivano a quota
 800



Vaccinazioni, Calabria
 ultima con il 75,4%:
 atteso cambio di passo,
 cauto ottimismo per
 l'estate



Crotona, incidente sul
 lavoro: operaio muore
 cadendo da un tetto

NEWS



Anbi Calabria e Coldiretti hanno incontrato la sottosegretaria per il sud Nesci

29 MARZO 2021, 09:38 | CALABRIA | ATTUALITÀ

🖨 stampa



Una delegazione di Coldiretti e dell'Anbi Calabria, con i rispettivi presidenti **Franco Aceto** e **Rocco Leonetti**, hanno incontrato la sottosegretaria di Stato per il Sud e la coesione territoriale, **Dalila Nesci**.

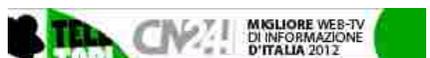
Il programma presentato ha visto i Consorzi di Bonifica della Calabria molto impegnati, predisponendo progetti cantierabili in grado di sostenere la transizione ecologica e manifestandosi interlocutori attenti in ragione del ruolo essenziale che hanno sui territori di competenza.

Il presidente di Anbi Calabria ha illustrato il programma presentato alla Regione per l'utilizzo dei fondi del **Recovery Plan** che è stato finalizzato all'ammodernamento delle infrastrutture irrigue e degli invasi per ridurre i costi di manutenzione di impianti la cui epoca di realizzazione risale a molti decenni e quindi di pervenire nel tempo anche ad una graduale riduzione dei tributi consortili.

Il presidente di Coldiretti Calabria ha fatto presente che i progetti presentati consentono anche un recupero delle superfici ad oggi attrezzate e non utilizzate che potranno assicurare migliaia di posti di lavoro diretti e indiretti.

Il presidente dell'Anbi Calabria ha, inoltre, chiesto l'intervento della sottosegretaria Nesci in merito alla esitazione

cerca... CERCA



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

ANBI Calabria, Coldiretti: Rocco Leonetti eletto all'unanimità presidente
 17 settembre 2020

Coldiretti e Anbi alla Regione: "giù le mani dai Consorzi di Bonifica, rafforzeremo mobilitazione"
 5 agosto 2019

Giornata biodiversità: Oliverio e Shiva presenti nella Cittadella regionale
 19 maggio 2018

Molinaro si rivolge ad Oliverio per impedire il commissariamento di Coldiretti
 4 agosto 2017



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del quesito mosso da mesi dal Dipartimento regionale al Ministero del Lavoro circa l'**obbligo di richiesta** nei confronti dei Consorzi di bonifica del Durc, quando **eseguono opere pubbliche di bonifica**.

Una problematica, che avrebbe in altre realtà potuto trovare soluzione all'interno della stessa. Un altro tema trattato nel corso dell'incontro è stato il rapporto tra i Consorzi con la Regione. La sottosegretaria Nesci ha sottolineato che si impegnerà per dare risposte alle problematiche presentate.

[ANBI](#) [COLDIRETTI](#)

Vino: Coldiretti, novello 2011 da domani al via la commercializzazione
5 novembre 2011

[Consiglia 0](#)[Tweet](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Reg. Trib. Kr Nr. 1 del 08/05/2013
copyright © 2017 tutti i diritti sono riservati
[Clicca qui per la pubblicità](#)

Editore: CN24 Società Cooperativa
Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotone
P.I. 03378110799 | REA Kr 178225

[HOME](#) | [CALABRIA](#) | [CATANZARO](#) | [COSENZA](#) | [CROTONE](#) | [REGGIO CALABRIA](#) | [VIBO](#) | [EVENTI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#) | [CONTATTI](#) | [PUBBLICITÀ](#)



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Ambiente Reggio Emilia
/ Danphix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a Campegine

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA ECONOMIA ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Lunedì, 29 Marzo 2021 15:52

Danphix rinnova con una tecnologia d'avanguardia le condutture irrigue a Campegine In evidenza

Scritto da Redazione2

Stampa | Email | Galleria immagini

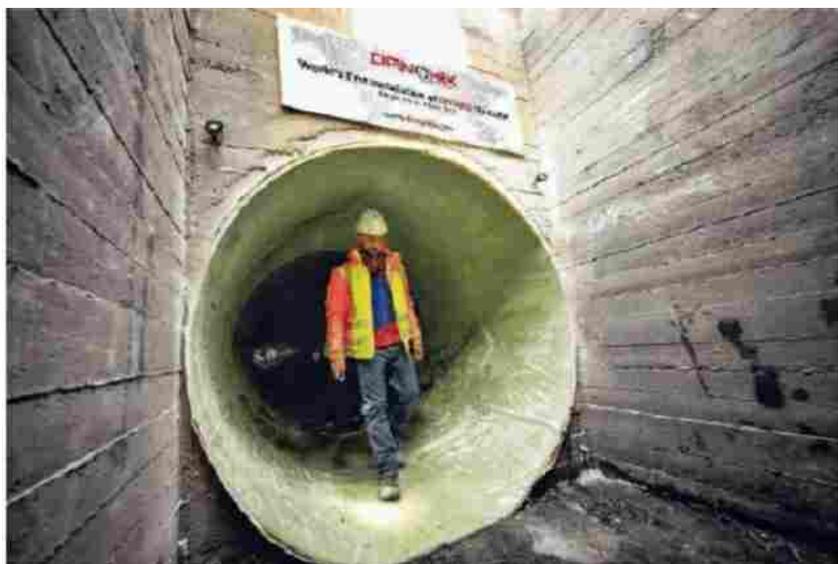
Rassegna quotidiana.

1
Mi piace Tweet

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



FAI LA SCELTA GIUSTA



be strong, be KUHN



L'impresa ha realizzato un intervento record per le dimensioni dei tubi interessati, del diametro di 2 metri. Un intervento "dall'interno", senza scavi e a basso impatto ambientale

"Abbiamo realizzato un intervento che, per le dimensioni della condotta interessata e la tecnologia utilizzata, non è mai stato eseguito prima in tutto il mondo".

Così l'**Ingegnere Arnold Cekodhima**, CEO e titolare dell'azienda **Danphix S.p.A.**, con sede operativa a Castelnuovo Sotto, presenta un'operazione davvero particolare che è stata compiuta nella zona di Campegine.

L'azienda reggiana infatti è intervenuta su una condotta che fa parte del sistema irriguo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, che ha un diametro di ben 2 metri e che, per l'età e il lungo e intensivo utilizzo, presentava l'esigenza di essere rinnovata a causa di problemi strutturali.

"L'intervento che siamo andati ad eseguire – prosegue l'Ingegnere Cekodhima – è un esempio di ripristino di condotte con una modalità a basso impatto ambientale: anziché una classica sostituzione delle tubazioni, per la quale si compiono importanti scavi e si creano notevoli disagi, in questo caso siamo intervenuti sui tubi presenti dal loro interno, con la tecnologia di cui siamo dotati che combina materiali avanzati, attrezzature all'avanguardia, ed un know-how di alto livello".

Sul piano pratico, all'interno della vecchia condotta, è stato inserito per traino un composito flessibile in vetroresina, testato per quanto riguarda la resistenza statica ma dotato anche di certificato di potabilità nel caso si operi su condotte di acqua potabile.

"Una volta inserito nella condotta esistente – prosegue il titolare della Danphix – anche su distanze molto lunghe come già abbiamo fatto sia in Italia che all'estero, il composito flessibile viene "gonfiato" utilizzando aria compressa, in modo che aderisca perfettamente alla stessa condotta che deve essere rinnovata".

Dopo che il nuovo tubo, ancora flessibile, viene gonfiato e fatto aderire alle pareti dei tubi, subentra la parte più tecnologica dell'intervento: "Un apposito impianto robotizzato che emette 36.000 W di raggi ultravioletti – conclude **Arnold Cekodhima** – percorre tutta la condotta appena inserita, irradiando luce ultravioletta sulle pareti del tubo. Come succede per certe applicazioni ormai molto diffuse, per fare un esempio, negli studi dentistici, la luce ultravioletta innesca una reazione chimica nella resina di cui è impregnato il composito flessibile. La reazione la rende estremamente solida, completando il lavoro e ricostruendo una nuova condotta perfettamente funzionale, resistente, nettamente migliorata sotto tutti i punti di vista. Quella su cui siamo intervenuti a Campegine ha delle dimensioni assolutamente ragguardevoli, un diametro di due metri come accennavo: è la prima volta nel mondo che viene utilizzata questa tecnologia su tubi così grandi, una sfida complessa che ci ha spinto a dare il meglio".

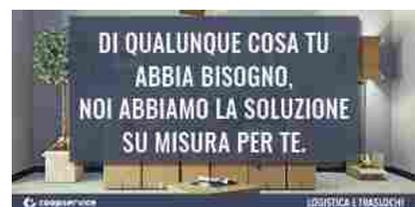
Danphix S.p.A. è un fornitore leader di applicazioni e servizi per la riabilitazione senza scavo di tubazioni. Recentemente ha realizzato lavori ad alto tasso di complessità a livello internazionale, ad esempio condotte di petrolio su piattaforme offshore a Singapore, Thailandia e Papua Nuova Guinea. Danphix S.p.A. detiene ad oggi il record di 3,6 km di condotta offshore riabilitata senza scavo in una singola installazione. La tecnologia adottata da Danphix viene applicata su acquedotti, fognature, gasdotti, reti del settore petrolchimico, realizzando per l'appunto anche condotte sottomarine.

Galleria immagini



Pubblicato in Ambiente Reggio Emilia

Tag: #Prima Pagina #Territorio Reggio Emilia #ambiente #tecnologia #territorio Campegine



GIOIELLI DA RISCOPRIRE: IL REAL SITO DI CARDITELLO E' PIU' BELLO ANCORA DELLA REGGIA DI CASERTA

You are here : Home - Cultura , Prima pagina - GIOIELLI DA RISCOPRIRE: IL REAL SITO DI CARDITELLO E' PIU' BELLO ANCORA DELLA REGGIA DI CASERTA
GIOIELLI DA RISCOPRIRE: IL REAL SITO DI CARDITELLO E' PIU' BELLO ANCORA DELLA REGGIA DI CASERTA
di Francesco Della Corte

Quando si parla di Caserta, immediato pensare alla stupenda Reggia Vanvitelliana, ubicata al centro della città, simbolo indiscusso della ricchezza e dell'eleganza di un periodo passato. Ma in questa zona c'è anche un altro sito borbonico di altrettanto valore storico ed architettonico.

A San Tammaro, a pochi passi dall'antica Capua, c'è la tenuta di caccia dei re delle Due Sicilie, chiamata anche Real Sito di Carditello, complesso architettonico di stile neoclassico, costruito dall'allievo e stretto collaboratore di Vanvitelli, Francesco Collecini.

La storia di questo sito, seppur molto travagliata negli ultimi anni, è molto interessante non solo dal punto di vista storico ma anche sociale.

Nata come luogo di caccia e di allevamento di cavalli autoctoni, più tardi per volere Ferdinando IV di Borbone, fu trasformata in una fattoria sociale modello per la coltura di grani pregiati, oltre che di allevamenti di razze selezionate, sia di cavalli che di bovini.

L'intera area su cui sorge il sito è di oltre duemila ettari, tra boschi ricchissimi di flora e di fauna, per tale motivo in passato i Borboni invitavano i propri ospiti a ricche battute di caccia e sonore scorpacciate delle tante delizie ed eccellenze culinarie di cui la zona è ricca, non dimenticando l'antenata della mozzarella di bufala.

La struttura architettonica è composta da un palazzo centrale in cui risiedevano i reali, da una raffinata cappella reale oltre che da 8 torri e ben 13 capanni, insistendo su di un'area di oltre 50 mila metri quadrati.

Durante la Seconda Guerra Mondiale vive momenti molto travagliati: diventa quartiere generale delle truppe tedesche e poi di quelle americane. Passò poi nelle mani del Consorzio di Bonifica del Basso Volturno, che a causa dei debiti accumulati negli anni, dovette metterla all'asta giudiziaria, e dopo alcuni approcci da parte di privati, finanche stranieri, finalmente, grazie all'opera sinergica delle associazioni e dei cittadini, è passata nella titolarità dello Stato, attraverso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'auspicio è che spero presto possa ritornare all'antico splendore, purtroppo negli anni è stata materialmente saccheggiata, addirittura scardinando dalle mura affreschi e marmi pregiati.

Oggi finalmente è ritornato agli italiani e di certo rientrerà meritatamente nei circuiti turistici più prestigiosi: il Real Sito di Carditello ha davvero tanto da raccontare, dal fasto, alla cultura ed all'identità di un territorio pieno di attrattive naturali ed artistiche che però ha ancora bisogno di essere valorizzato e divulgato.

Di Redazione | 2021-03-29T12:04:10+01:00 Marzo 29th, 2021 | Categorie: Cultura , Prima pagina | 0 Commenti

Condividi questo articolo

[GIOIELLI DA RISCOPRIRE: IL REAL SITO DI CARDITELLO E' PIU' BELLO ANCORA DELLA REGGIA DI CASERTA]



Alcuni vedono una luce.

Nuova Audi Q5.

ANNO X

LUNEDÌ, 29 MARZO 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Più acquisti più risparmi! **Karte**

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena	
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaiole	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia	Meteo
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



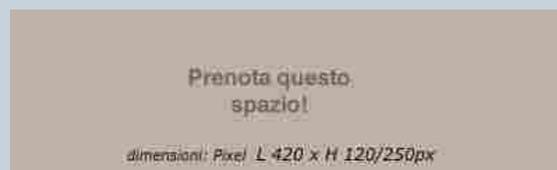
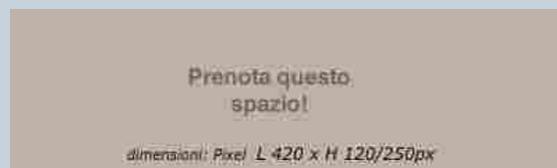
Forte dei Marmi celebra la giornata della consapevolezza sull'autismo

Lunedì, 29 marzo 2021, 13:10

Il 2 aprile, si celebra in tutto il mondo la giornata di consapevolezza sull'Autismo, WAAD - World Autism Awareness Day - istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie.

In questa occasione, l'Amministrazione Comunale e le quattro importanti associazioni del territorio, Autismo Apuania Onlus, Abc associazione bambini cerebrolesi, Semplicemente Genitori e Gruppo per Servire affideranno ad un video, che sarà visibile la giornata stessa sulla pagina Fb del Comune, il proprio messaggio di sensibilizzazione e far luce su questa disabilità, promuovendo la ricerca e il miglioramento dei servizi e contrastando la discriminazione e l'isolamento di cui ancora sono vittime le persone autistiche e i loro familiari.

"Soprattutto in questo periodo di estrema incertezza - dichiara Simona Seveso, assessore alle Politiche Sociali e Salute - è più che mai necessario esprimere il nostro sostegno concreto alle famiglie che vivono questa realtà, avallando progetti ed iniziative che le nostre associazioni ci propongono, in modo da migliorare la loro qualità di vita e sostenere l'inserimento delle persone con questa disabilità nella società civile. Penso ad esempio ad "Un grande abbraccio", uno dei progetti di punta del nostro Comune portato avanti con grandi risultati da più di due anni dall'Associazione "Versiglia in bocca" di cui fanno parte sei ragazzi autistici che attraverso il teatro riescono a trovare una propria espressione artistica e condividere spazi e momenti conviviali al di là del loro ambiente familiare."



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



NUOVI CORSI di PING PONG

a Lido di Camaiore
Info Maurizio 348 8710816

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRE NOTIZIE BREVI

Supporters

impresa italia.it



il "cassetto digitale dell'imprenditore"

lunedì, 29 marzo 2021, 13:08

Nuovo calendario temporaneo dal 1 aprile della raccolta differenziata per le utenze balneari

Il calendario comunicato da Ersu che entrerà in vigore a partire da giovedì 1 aprile fino a data da destinarsi, prevede:

domenica, 28 marzo 2021, 23:11

Coronavirus, raffica di nuovi contagi e oltre 110 ricoverati all'ospedale Versilia
Nell'azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 28 marzo, sono 383.

sabato, 27 marzo 2021, 19:57

Stop allagamenti nella Pineta di Ponente

E' imminente l'assegnazione dei lavori progettati dal Consorzio di Bonifica per risolvere i problemi di allagamenti sparsi della Pineta di Ponente, che si presentano nelle giornate di maltempo eccezionale soprattutto nelle zone di via Zara e via Bologna.

sabato, 27 marzo 2021, 18:55

Lucca, Zucconi (FdI): "Licenziamento assessore Marchini dimostra lo stato di crisi dell'amministrazione Tambellini"

Lucca, Riccardo Zucconi (FdI): "Il licenziamento in tronco dell'assessore Marchini da parte del Sindaco Tambellini per questioni legate al progetto sulla Manifattura evidenziano di fatto uno stato di crisi dell'amministrazione di Lucca. Una crisi amministrativa che ha evidenziato profonde lacune sia nell'ordinaria conduzione del comune che nella mancanza di progettualità..."

sabato, 27 marzo 2021, 17:13

Giovedì 1 aprile, alle 18.30 sempre su Zoom (nella locandina le modalità per accedere) si terrà la terza iniziativa pubblica promossa dal Comitato Versiliese per il Centenario del Partito Comunista Italiano

Giovedì 1 aprile, alle 18.30 sempre su Zoom (nella locandina le modalità per

RICERCA NEL SITO

Vai



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

accedere) si terrà la terza iniziativa pubblica promossa dal Comitato Versiliese per il Centenario del Partito Comunista Italiano.

sabato, 27 marzo 2021, 16:51

Coronavirus, 113 nuovi contagi e quattro decessi

Nell'azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 27 marzo, sono 472.

sabato, 27 marzo 2021, 16:47

Massari (Fp Cgil Lucca): "Sea ambiente, Sea risorse ed Ersu, assenza di trasparenza sui processi di fusione tra le società"

"Sea Ambiente ed Ersu - scrive Michele Massari della Funzione Pubblica Cgil di Lucca - hanno scelto di trasferire unilateralmente 19 lavoratori sui servizi di Ersu dislocandoli su Pietrasanta. Questo prosegue il sindacalista, in totale assenza di trasparenza sui processi di fusione tra le società e sulla destinazione di Sea...

venerdì, 26 marzo 2021, 17:57

In Versilia 78 nuovi contagi

Nell'Azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 26 marzo, sono 400. In Versilia si registrano 78 nuovi casi: Camaione 18, Forte dei Marmi 2, Massarosa 16, Pietrasanta 7, Seravezza 2, Stazzema 2, Viareggio 31.

venerdì, 26 marzo 2021, 16:31

Allo studio il potenziamento delle connessioni internet nelle primarie di Marzocchino, Ripa e Frasso a supporto della didattica a distanza

Incontro tecnico-politico questo pomeriggio a Seravezza per discutere il potenziamento delle connessioni internet di alcuni plessi scolastici. «Il ricorso intensivo alla didattica a distanza ha fatto emergere in questi giorni alcune criticità che intendiamo risolvere nei tempi più rapidi», spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Giuliano Bartelletti, che con il consigliere...

venerdì, 26 marzo 2021, 16:05

Massarosa, municipio in giallo per la giornata di sensibilizzazione dell'endometriosi

Anche il comune di Massarosa parteciperà simbolicamente all'iniziativa organizzata in occasione della WorldWide Endomarch per la sensibilizzazione della conoscenza dell'endometriosi, malattia cronica tipicamente femminile e legata al ciclo mestruale. Lo farà illuminando di giallo il Municipio, nella giornata del

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

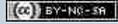
dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

27 marzo.

CHI SIAMO

La *Gazzetta di Viareggio* è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La *Gazzetta di Viareggio* by La *Gazzetta di Viareggio* is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Publicità
Redazione
Scrivi al giornale
Privacy

CREDITS

Designed and developed by
Directo



Alcuni vedono una luce.

Nuova Audi Q5.

ANNO X

LUNEDÌ, 29 MARZO 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Più acquisti più risparmi! **Karte**

Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport Enogastronomia Confcommercio Ce n'è anche per Cecco a cena
 Rubriche interSvista L'evento **Brevi** Massarosa Camaiore Pietrasanta Forte dei Marmi A. Versilia Meteo
 Cinema Lucca Garfagnana Massa e Carrara Pistoia SHOPPING



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Nuovo calendario temporaneo dal 1 aprile della raccolta differenziata per le utenze balneari

lunedì, 29 marzo 2021, 13:08

Il calendario comunicato da Ersu che entrerà in vigore a partire da giovedì 1 aprile fino a data da destinarsi, prevede:

Giovedì Organico e Vetro (dalle 7.00 alle 13.00), Multimateriale (dalle 13.00 alle 19.00);

Venerdì Rur (dalle 7.00 alle 13.00), Carta, cartone, tetrapack (dalle 13.00 alle 19.00);

Sabato Verde (dalle 13.00 alle 19.00).

Si ricorda che in caso di servizio di raccolta mattutino, è necessario esporre sacchi e contenitori entro le ore 7.00, mentre per quello pomeridiano entro le ore 13.00.



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



NUOVI CORSI di PING PONG

a Lido di Camaiore
Info Maurizio 348 8710816

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRE NOTIZIE BREVI

Supporters



SCOPRI

il "cassetto digitale dell'imprenditore"

lunedì, 29 marzo 2021, 13:10

Forte dei Marmi celebra la giornata della consapevolezza sull'autismo

Il 2 aprile, si celebra in tutto il mondo la giornata di consapevolezza sull'Autismo, WAAD - World Autism Awareness Day – istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, per richiamare l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie. In questa occasione, l'Amministrazione Comunale e...

domenica, 28 marzo 2021, 23:11

Coronavirus, raffica di nuovi contagi e oltre 110 ricoverati all'ospedale Versilia

Nell'azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 28 marzo, sono 383.

sabato, 27 marzo 2021, 19:57

Stop allagamenti nella Pineta di Ponente

E' imminente l'assegnazione dei lavori progettati dal Consorzio di Bonifica per risolvere i problemi di allagamenti sparsi della Pineta di Ponente, che si presentano nelle giornate di maltempo eccezionale soprattutto nelle zone di via Zara e via Bologna.

sabato, 27 marzo 2021, 18:55

Lucca, Zucconi (FdI): "Licenziamento assessore Marchini dimostra lo stato di crisi dell'amministrazione Tambellini"

Lucca, Riccardo Zucconi (FdI): "Il licenziamento in tronco dell'assessore Marchini da parte del Sindaco Tambellini per questioni legate al progetto sulla Manifattura evidenziano di fatto uno stato di crisi dell'amministrazione di Lucca. Una crisi amministrativa che ha evidenziato profonde lacune sia nell'ordinaria conduzione del comune che nella mancanza di progettualità..."

sabato, 27 marzo 2021, 17:13

Giovedì 1 aprile, alle 18.30 sempre su Zoom (nella locandina le modalità per accedere) si terrà la terza iniziativa pubblica promossa

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

dal Comitato Versiliese per il Centenario del Partito Comunista Italiano
Giovedì 1 aprile, alle 18.30 sempre su Zoom (nella locandina le modalità per accedere) si terrà la terza iniziativa pubblica promossa dal Comitato Versiliese per il Centenario del Partito Comunista Italiano.

sabato, 27 marzo 2021, 16:51

Coronavirus, 113 nuovi contagi e quattro decessi
Nell'azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 27 marzo, sono 472.

sabato, 27 marzo 2021, 16:47

Massari (Fp Cgil Lucca): "Sea ambiente, Sea risorse ed Ersu, assenza di trasparenza sui processi di fusione tra le società"
"Sea Ambiente ed Ersu - scrive Michele Massari della Funzione Pubblica Cgil di Lucca - hanno scelto di trasferire unilateralmente 19 lavoratori sui servizi di Ersu dislocandoli su Pietrasanta. Questo prosegue il sindacalista, in totale assenza di trasparenza sui processi di fusione tra le società e sulla destinazione di Sea...

venerdì, 26 marzo 2021, 17:57

In Versilia 78 nuovi contagi
Nell'Azienda USL Toscana nord ovest i casi positivi di oggi, 26 marzo, sono 400. In Versilia si registrano 78 nuovi casi: Camaione 18, Forte dei Marmi 2, Massarosa 16, Pietrasanta 7, Seravezza 2, Stazzema 2, Viareggio 31.

venerdì, 26 marzo 2021, 16:31

Allo studio il potenziamento delle connessioni internet nelle primarie di Marzocchino, Ripa e Frasso a supporto della didattica a distanza
Incontro tecnico-politico questo pomeriggio a Seravezza per discutere il potenziamento delle connessioni internet di alcuni plessi scolastici. «Il ricorso intensivo alla didattica a distanza ha fatto emergere in questi giorni alcune criticità che intendiamo risolvere nei tempi più rapidi», spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Giuliano Bartelletti, che con il consigliere...

venerdì, 26 marzo 2021, 16:05

Massarosa, municipio in giallo per la giornata di sensibilizzazione dell'endometriosi
Anche il comune di Massarosa parteciperà simbolicamente all'iniziativa organizzata in occasione della WorldWide Endomarch per la

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

sensibilizzazione della conoscenza dell'endometriosi, malattia cronica tipicamente femminile e legata al ciclo mestruale. Lo farà illuminando di giallo il Municipio, nella giornata del 27 marzo.

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Publicità
Redazione
Scrivi al giornale
Privacy

CREDITS

Designed and developed by
Directo



SPECIALI - ABBONATI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI



LA NAZIONE EMPOLI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - CANALE SUEZ TOSCANA ZONA ROSSA CO



Home > Empoli > Cronaca > "Proviamo A Far Vincere Le..."

IL CONCORSO FOTOGRAFICO

Publicato il 29 marzo 2021

"Proviamo a far vincere le bellezze del territorio"

L'appello di Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica, per la sfida di 'Obiettivo Acqua'



Marco Bottino, presidente del Consorzio di Bonifica

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Passaporto sanitario da giugno in Europa Così torneranno i viaggi e una vita normale



Ferrara » Cronaca

Un sostegno concreto all'archeologia garantito dal Comune



L'amministrazione ha stanziato 5mila euro per gli scavi Partiranno nuove indagini lungo le sponde del Naviglio

28 MARZO 2021

COCCANILE. Un sostegno all'archeologia, alla cultura, alla valorizzazione della storia e delle eccellenze del territorio. L'amministrazione comunale ha messo a disposizione un contributo economico di cinquemila euro per condurre ulteriori indagini archeologiche, volte a individuare l'estensione totale dell'Antica Pieve di Coccabile.

i lavori

Gli scavi saranno affidati all'archeologa Flavia Amato, che già aveva seguito gli scavi realizzati nel febbraio 2019, durante i quali venne scoperto l'antico edificio religioso lungo le sponde del Canale Naviglio in via Ariosto. Sarà affiancata dagli infaticabili e appassionati volontari del Gaf (Gruppo archeologico ferrarese). La campagna di due

ORA IN HOMEPAGE



Correggio, fuori strada con la moto: grave motociclista

Coronavirus, impennata di positivi nelle ultime 24 ore: 230 nuovi casi nel Ferrarese

Coronavirus, festa in appartamento: multati sette ferraresi

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

anni or sono, condotta dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio e dal Gaf, grazie al supporto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ha interessato la porzione di edificio posta all'interno dell'alveo del canale. Sono stati portati alla luce i resti dell'abside, con un plinto di colonna della navata centrale, e di dodici sepolture a inumazione, i cui corredi hanno consentito di datare il complesso tra il V e il VII secolo d.C., così che la Pieve di Coccanile risulta una delle più antiche della provincia di Ferrara.

Le sopravvenute modifiche del corso d'acqua hanno poi fatto abbandonare la struttura intorno al IX secolo, con il trasferimento nella "nuova" pieve, scavata l'estate scorsa nei campi di Coccanile.

le scoperte

Nell'ambito del "Progetto San Venanzio 2020" adesso si indagherà un nuovo quadrante dell'antica pieve: la porzione settentrionale, per una superficie di cinque metri per cinque e situata in gran parte sotto l'attuale via Ariosto, per cui si prevede uno sbancamento, seguito dal ripristino. Si cerca l'angolo del fronte per determinarne la forma e l'ampiezza, dal momento che si presenta di dimensioni maggiori della successiva e probabilmente a tre navate. L'operazione è frutto di una proficua sinergia fra Comune di Copparo, Soprintendenza archeologia Emilia Romagna e Gruppo archeologico ferrarese, insieme per la valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio.

Il territorio ferrarese si sta confermando ricco di siti e di aree archeologiche e il lavoro dei volontari, sorretto dalla loro grande passione, è diventato da anni di fondamentale importanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Terreni FE - 54750



Appartamenti Comacchio Via Mare Adriatico 60 - 63475

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



Necrologie

Barotti Giuliana

Ferrara, 29 marzo 2021



Mollaroli Giuseppa

Ferrara, 28 marzo 2021



Campi Anna Maria

Porotto, 28 marzo 2021



Romanini Achille

Ferrara, 28 marzo 2021



Fergnani Fernando

Vigarano Mainarda, 28 marzo 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



[La Provincia di Biella](#) > [Attualità](#) > [Acqua, l'oro blu](#)

Attualità Biella - 29 Marzo 2021

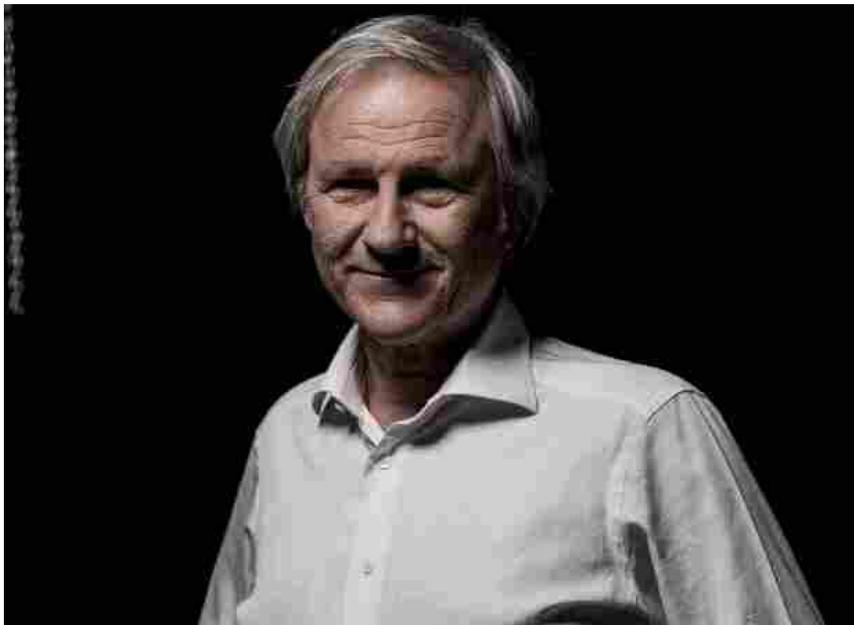
0 commenti.

ARTICOLI RECENTI

- [Acqua, l'oro blu](#)
- [Tutti promossi anche quest'anno oppure si boccherà?](#)
- [Il nuovo decreto "Chiusure" del governo Draghi porta il lockdown dopo Pasqua: zona gialla rafforzata e la verifica da metà aprile](#)
- [Valdilana addio a Giacomo Giardino: aveva 59 anni](#)
- [E' scomparso Marco Coda Zabetta. Chi lo ha visto?](#)
- [Bonus Cultura 500 euro, dal 1° aprile al via le procedure per richiederlo](#)
- [Inaccettabile spostamento del centro dialisi di Cossato all'ospedale](#)
- [Il Biella Rugby merita più attenzione](#)
- [Franco Torchio si è spento a 70 anni per un malore improvviso](#)
- [Sono 15.936 le persone che hanno ricevuto il vaccino contro il Covid](#)

Acqua, l'oro blu

L'analisi di Vittorio Barazzotto



Facebook



Twitter



Stampa



LinkedIn



Più...



BIELLA – Il 22 marzo si è celebrata la giornata mondiale dell'acqua. Nel mondo, oggi, una persona su tre oggi non può usufruire di acqua pulita e la previsione del futuro non è rosea, visto che, senza interventi efficaci, si stima

che entro il 2050 circa 5 miliardi di persone potrebbero avere problemi legati alla carenza d'acqua.

La crisi idrica genererà sull'acqua un interesse economico crescente e per alcuni è, e sarà l'investimento del futuro. Qualcuno come il Consorzio di Bonifica si è "portato avanti" da decenni.

Nel Biellese non siamo immuni da questa emergenza: nella nostra rete idrica si perde un litro d'acqua ogni cinque, ovvero il 20% di quella potabile non raggiunge il rubinetto.

Presso l'Istituto Scientifico Mosso dell'Università di Torino situato nel cuore del Monte Rosa, si studiano bacini di raccolta degli imponenti volumi d'acqua che deriveranno dallo scioglimento dei ghiacciai, sia per evitare sciagure nelle valli, sia per preservare la risorsa idrica.

Occorrono fondi e lungimiranza, lavorare sulla riduzione degli sprechi è una necessità di oggi per scongiurare un'emergenza peggiore domani.

Non servono opere ciclopiche, come la nuova diga sul Sessera che potrebbe essere costruita con il miliardo, derivante dal Recovery Plan, promesso dalla Regione. Servono invece interventi capillari su un sistema di distribuzione e gestione dell'acqua che va ripensato.

Vittorio Barazzotto

© riproduzione riservata

Tag: acqua, Biella news, biellese, diga sul Sessera, giornata mondiale dell'acqua, Il Biellese, Il commento di Vittorio Barazzotto, Istituto Scientifico Mosso, l'oro blu, la nuova provincia biella, La Nuova Provincia di Biella, La provincia di Biella, news biella, newsbiella, Università di Torino

MOSTRA I COMMENTI



LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT

Autorizzazione: Tribunale di Biella n. 582 del 30/06/2014

Direttore Responsabile: Massimo De Nuzzo

Editore: LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT SRL

P.IVA: 02654850029

ROC: 30818

Note legali

[Informativa utilizzo Cookie](#)

[Privacy Policy](#)

© Copyright 2021 LAPROVINCIAIDIBIELLA.IT

Credits

Servizi informatici provveduti da Dmedia Group SpA Soc. Unipersonale

Usiamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi pensiamo che tu sia interessato. Leggi altro.



Informazione
Spettacolo
Attualità
Turismo

Cerca nel sito Vai



HOME • CHI SIAMO • LA REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ • ABBONAMENTI • DOVE ACQUISTARE •

Tu sei qui: [Home](#) → [Notizie](#) - [cronaca](#) → Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano lavora senza soste

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano lavora senza soste

Data pubblicazione: 29-03-2021

Il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano si prepara alla stagione irrigua 2021, che come ogni anno inizierà il 1° maggio, nonostante l'emergenza Covid-19. "L'agricoltura oggi più che mai rimane un'attività strategica e fondamentale per il Paese e, di conseguenza, fornire un servizio di irrigazione perfettamente efficiente e funzionante assume caratteri di essenzialità e di sopravvivenza per la nostra comunità – afferma Alfonso Santagata, presidente dell'ente.

Per capire le dimensioni del servizio, basti ricordare che nel corso della stagione irrigua il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano eroga alle aziende agricole del comprensorio – e su ben 18.970 ettari – mediamente più di 50 milioni di metri cubi d'acqua: ricchezza vera per il territorio e non solo per l'agricoltura. "Sarà un anno importante e complesso per il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, che si troverà a dover superare anche le difficoltà contingenti dovute alla pandemia in corso, con l'obiettivo inderogabile di assicurare comunque la sicurezza idrogeologica del territorio e, al momento attuale, di garantire alle migliaia di Aziende agricole del comprensorio il servizio di irrigazione, indispensabile per le coltivazioni" dichiarano all'unisono il presidente Santagata e gli amministratori dell'ente consortile. A partire dal 1° Marzo - in anticipo rispetto alla norma - sono state effettuate le prime assunzioni di operai stagionali, sono iniziate le attività di campagna di manutenzione degli impianti, mentre gli Uffici della sede di Piedimonte sono già pronti a ricevere da parte dei consorziati le "domande irrigue" per l'anno 2021, allo scopo di poter organizzare nel migliore dei modi la distribuzione della risorsa idrica, secondo equità, nei tempi richiesti e nelle giuste quantità.

Come sempre, i dipendenti del Consorzio sono disponibili a prestare assistenza e massima collaborazione ai consorziati in ogni fase di svolgimento del servizio, a partire proprio dalla "domanda irrigua" fino alla consegna dell'acqua al campo.

Conclude il presidente Santagata "Il Consorzio è impegnato, anche nell'emergenza sanitaria in atto, a garantire piena operatività a quei servizi pubblici essenziali che la legge ci affida, con la massima attenzione alla sicurezza dei lavoratori e con senso di responsabilità verso i consorziati e il territorio che, ora più che mai, hanno bisogno di solidarietà e di efficienza per la salvaguardia e la valorizzazione delle produzioni".



Informazioni

- ⇨ [Bandi gare concorsi](#)
- ⇨ [Legislazione](#)
- ⇨ [Tutti Gli Uomini Del Turismo](#)
- ⇨ [Le Borse Del Turismo Internazionali](#)
- ⇨ [I Convention Bureau](#)
- ⇨ [Assessorati al Turismo regionali d'Italia](#)
- ⇨ [Enti Bilaterali del Turismo in Italia \(EBT\)](#)
- ⇨ [FIAVET](#)

Variety

- ⇨ [Futurescion by Pagnini](#)
- ⇨ [rubrica scheda segnaletica](#)
- ⇨ [Strillinciuci](#)

Viaggi

- ⇨ [Italia](#)
- ⇨ [Estero](#)

Iniziative

- ⇨ [Operazione Simpatia](#)
- ⇨ [Moda/Bellezza](#)
- ⇨ [Sanità](#)

Notizie

- ⇨ [Comune - Regione - Città Metrop.](#)
- ⇨ [Alimentazione / Enogastr/Agroalim/ Fiere /prodotti](#)
- ⇨ [Attualità](#)
- ⇨ [cinema - festival - corti](#)
- ⇨ [Cultura - Arte - Letteratura - Scienze](#)
- ⇨ [cronaca](#)
- ⇨ [Danza/ moderna/classica](#)
- ⇨ [Eventi/Manif./Fiere](#)
- ⇨ [lettere/opinioni](#)
- ⇨ [Letture consigliate](#)
- ⇨ [Motori](#)
- ⇨ [musica - radio - tv - web - youtube](#)
- ⇨ [musica classica/lirica/](#)
- ⇨ [Politica, Lavoro, Sindacati](#)
- ⇨ [Spettacoli](#)
- ⇨ [Sport](#)
- ⇨ [Teatri](#)
- ⇨ [Trasporti/](#)
- ⇨ [Turismo/Alberghi/ Assoc.Categ./Fiere Settore](#)
- ⇨ [Viabilità](#)

Privacy Policy | Cookie Policy

LO STRILLO.IT - quotidiano on line autorizzato dal Tribunale di Napoli da febbraio 2015 (n.iscrizione 4721 del 13.02.96 la stessa de LO STRILLO periodico cartaceo)
Via Toledo, 210 - 80132 Napoli (Na) Tel. 081 413705 tel.e fax: 081 412396 redazione@lostrillo.it

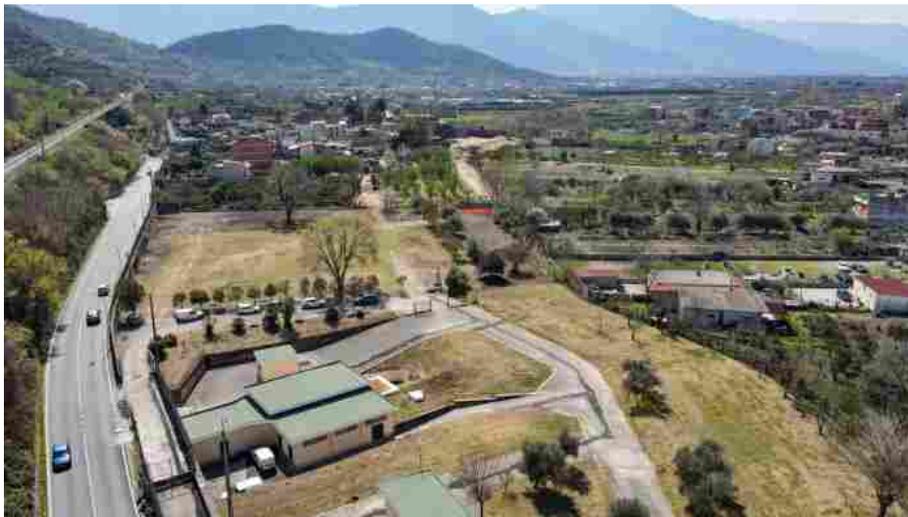
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gori, ecco l'oasi naturalistica alla sorgente di Lavorate

Il presidente Gori, Di Natale: "Sarà usufruibile per tutti, in un'ottica sociale e ambientale"

Condividi    

 lunedì 29 marzo 2021 alle 10.41



ULTIME NOTIZIE

	2020	2019	2018	2017
...

Genitori Si Dad: "Casi raddoppiati, irresponsabile riaprire ora"



Ecobonus: convenzioni con gli ordini per il facilitatore



Gori, ecco l'oasi naturalistica alla sorgente di Lavorate

Sarno. Realizzare un'oasi naturalistica presso la sorgente di Santa Marina di Lavorate, posta a confine tra i comuni di Nocera Inferiore e Sarno. Inizia a prendere forma il progetto di riqualificazione dell'area di oltre 100mila metri quadri, grazie al completamento della prima fase dei lavori che consentiranno di restituire ai cittadini la fruibilità di un luogo caratterizzato da bellezza e pregio naturalistico. Un'attività che ha visto l'azione sinergica di Regione Campania, Gori, Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, amministrazioni comunali di Sarno e Nocera Inferiore, ed Ente Parco Regionale del fiume Sarno, che ha consentito già il pieno recupero ambientale dell'area sorgentizia, oggetto di un sopralluogo svoltosi nelle scorse ore per condividere i primi risultati.

Durante l'incontro, inoltre, è stato illustrato il programma della seconda fase degli



Ritiro ingombranti: da oggi si può prenotare con un click

interventi già avviati, volti al recupero completo del sito in cui si trova l'ex cava di Lavorate in via Fiano, con la delimitazione dell'area regionale dell'oasi naturalistica, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenti.

"La potenzialità di questo luogo emerge fortemente, nonostante lo stato di abbandono in cui versa, ed è un dovere per tutte le istituzioni coinvolte, compresa Gori, ricostruirne, a vantaggio della collettività, i valori ambientali, storici e culturali - dichiara il presidente di Gori, Michele Di Natale - Puntiamo a realizzare un'area a parco che sarà in futuro usufruibile da tutti, in una logica ambientale sana e produttiva, orientata verso quei traguardi sociali e culturali nuovi che la sfida della sostenibilità impone".

Un impegno che Gori intende portare avanti parallelamente ad una serie di azioni volte al risanamento del bacino idrografico del fiume Sarno, che oltre all'impegno tecnico-operativo sancito nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Campania, Eic e Gori e finalizzato al "completamento degli interventi fognario-depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno", passa anche attraverso le diverse iniziative di sostenibilità ambientale messe in campo, come il progetto "Un click per il Sarno" e il tavolo di confronto permanente con le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio sarnese chiamato "Energie per il Sarno".

"Oggi diamo valore alle opere realizzate dalla Cassa del Mezzogiorno negli anni '60 e '70, e grazie alla sinergia con i sindaci e Gori, stiamo riacquistando questa grande fortuna che la natura ci ha dato", commenta Ciro Pesacane, dirigente del Ciclo Integrato delle Acque in Regione Campania.

"Questi interventi rappresentano una pratica di buona amministrazione - sottolinea il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora - Grazie alla collaborazione tra enti comunali e sovramunicipali, abbiamo riguadagnato un angolo di territorio oramai dimenticato".

Un'area attualmente utilizzata per la captazione delle acque che alimentano oltre 70 comuni del distretto Sarnese-vesuviano, ma che presto vedrà nascere un parco in cui i cittadini potranno godere della bellezza della natura. "La cosa che mi piace sottolineare è che questo percorso di intesa e collaborazione tra le amministrazioni permette di valorizzare un'opera importantissima dal punto di vista ambientale e acquedottistico, consentendo di ricostruire un legame con i territori e di dimostrare quanto possa essere valida la sinergia tra enti", conclude l'assessore all'ambiente del Comune di Nocera Inferiore, Nicoletta Fasanino.



Federalberghi: vacanze pasquali all'estero ma non in Italia



La tua data di nascita è anteriore al 1970? Potresti avere diritto a un test gratuito...

Hear Clear | Sponsorizzato



Dottore rivela: "è come un lavaggio a pressione per il vostro intestino"

Nutravya Integratore | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME

NEWS

BREAKING VIDEO

NEWS CALABRIA

CRONACA

PIANAINFORMA CRIME

RASSEGNA STAM



SPORT

CONTATTI

ROSARNO

GIOIA TAURO

PALMI

SAN FERDINANDO

POLISTENA

LAUREANA DI BORRELLO

CITTANOVA

PORTO DI GIOIA TAURO

RIZZICONI

TAURIANOVA

CINQUEFRONDI

ANOIA

DELIANUOVA

MELICUCCO

VARAPODIO

OPPIDO MAMERTINA

Home » News Calabria »

Anbi Calabria e Coldiretti hanno incontrato la sottosegretaria per il sud Dalila Nesci. Investimenti irrigui, obbligo Durc e rapporti con la Regione i temi affrontati.

Anbi Calabria e Coldiretti hanno incontrato la sottosegretaria per il sud Dalila Nesci. Investimenti irrigui, obbligo Durc e rapporti con la Regione i temi affrontati.

Redazione Piana Informa.it

29 marzo, 2021 News Calabria

0 Comment

Condividi 1

Tweet



Una delegazione di Coldiretti e dell'ANBI Calabria con i rispettivi presidenti Franco Aceto e Rocco Leonetti hanno incontrato la sottosegretaria di Stato per il Sud e la coesione territoriale, Dalila Nesci. "E' stato un incontro cordiale e ricco di prospettive - riferisce Franco Aceto presidente di Coldiretti Calabria - che ha trovato la sottosegretaria molto attenta e sensibile."

Il Presidente di Anbi Calabria ha illustrato il programma presentato alla Regione per l'utilizzo dei fondi del Recovery Plane che si è voluto finalizzato all'ammodernamento delle infrastrutture irrigue e degli invasi alfine di ridurre i costi di manutenzione di impianti la cui epoca di realizzazione risale a molti decenni e quindi di pervenire nel

NOI CI SIAMO SEMPRE!

I NOSTRI NEGOZI SONO APERTI

CON L'AUTOCERTIFICAZIONE, PUOI VENIRE A TROVARCI, QUALUNQUE COLORE SIA LA TUA ZONA, ANCHE SPOSTANDOTI DAL TUO COMUNE. TI ASPETTIAMO IN TOTALE SICUREZZA!



expert

Spot video Costruzioni Serre MARISERRE



tempo anche ad una graduale riduzione dei tributi consortili. Il Presidente di Coldiretti Calabria ha fatto presente che i progetti presentati consentono anche un recupero delle superfici ad oggi attrezzate e non utilizzate che potranno assicurare migliaia di posti di lavoro diretti e indiretti.

Il programma presentato ha visto i Consorzi di Bonifica della Calabria molto impegnati, predisponendo progetti cantierabili in grado di sostenere la transizione ecologica e manifestandosi interlocutori attenti in ragione del ruolo essenziale che hanno sui territori di competenza. Il Presidente dell'Anbi Calabria ha, inoltre, chiesto l'intervento della sottosegretaria Nesci in merito alla esitazione del quesito mosso da mesi dal Dipartimento regionale al Ministero del Lavoro circa l'obbligo di richiesta nei confronti dei Consorzi di bonifica del Durc, allorché eseguono opere pubbliche di bonifica. Una problematica, che avrebbe in altre realtà potuto trovare soluzione all'interno della stessa Regione, che è quanto mai indifferibile e urgente poiché la compensazione delle eventuali somme, di cui il Consorzio potrebbe essere debitore, non può ricadere sugli importi relativi alla esecuzione delle opere che, è stato fatto presente alla sottosegretaria, non sono di proprietà del Consorzio e per la cui realizzazione l'ente consortile agisce come delegato nella ulteriore considerazione che le opere appartengono al demanio regionale. Infine, un altro tema trattato nel corso dell'incontro da parte dei rappresentanti di Coldiretti e dell'Anbi Calabria riguarda i rapporti dei Consorzi con la Regione Calabria. Sono stati illustrate, all'esponente del Governo, le motivazioni alla base dell'attuale fase dei rapporti con la Regione che si sono inspiegabilmente allontanati dalla leale collaborazione instaurata e voluta dall'Anbi regionale al momento del suo insediamento avvenuto nel settembre scorso, allontanamento determinato anche da una non chiara conoscenza da parte della burocrazia regionale dei processi amministrativi che riguardano i Consorzi di Bonifica, costringendoli a rivolgersi alla magistratura amministrativa e civile per avere riconosciuti i loro diritti e non considerando il danno arrecato ai consorziati, vanificando così le aspettative che ci sono sul territorio. La sottosegretaria Nesci ha preso buona nota di quanto riferito nel corso dell'incontro e ha sottolineato che si impegnerà affinché alle problematiche poste saranno date risposte. Questa fase di ascolto-operativo è essenziale - ha affermato - poiché serve a riposizionare in modo autorevole la Calabria all'interno delle problematiche che vive sui territori. Già dai primi contatti che l'on.Nesci ha immediatamente avuto sembrano aprirsi spiragli importanti.

28.03.2021 Ufficio Stampa Coldiretti Calabria

logocoldiretti



Condividi 1 Tweet

TOPICS

Previous

Rassegna Stampa Lunedì
29 Marzo 2021

About Redazione Pianainforma.it

Tutte le notizie, i reportage, i documentari sulla piana di Gioia Tauro. Una vera WebTV. Resta informato sui principali eventi della piana. Editore Francesco Punturiero Carmen Speranza

QUANDO VUOI DI PIÙ DAL 22 MARZO ALL'11 APRILE 2021

UN REGALO TUTTO DA GUSTARE

CAFFÈ BORBONE
magica emozione

ACQUISTA UN GRANDE ELETTRODOMESTICO O UN TV TRA QUELLI SELEZIONATI PER TE IN REGALO* LA MACCHINA DA CAFFÈ BORBONE

Electrolux Lavatrice 8kg
LG TV LED 4K SMART TV 43" 479€

SCONTO 100€ SCONTO 70€ SCONTO 40€

PAGHI A TASSO ZERO, TAN FISSO 0% TAEG 0%*

expert
GLI ESPERTI SIAMO NOI

PALESTRA ZENO

POTENZIAMENTO MUSCOLARE

Costruzioni Serre
Man Serre S.r.l.
Tel. 0965 180001 0965 64 81 82 - e-mail: man@manserre.it web: www.manserre.it

- Circolazioni Pavia
- Bancali per Serre
- Perforatori per Serre
- Capannoni
- Generatori aria calda
- Ventilatori per Serre
- Serre a Tunnel
- Serre Multiple
- Serre Hobby

SERRE PER AGRICOLTURA

Casa di Cura Villa Elisa



Cinquefrondi, Clinica Villa Elisa: La lungodegenza Post Acuzie

09 marzo, 2018

RADIO MUGELLO 99fm

OLIVIERO
FIRENZE

HOME | BLOG | ANNUNCI | CRONACA | CULTURA | SPORT | RADIO | STREAMING | CONTATTI | PROGRAMMI DI RADIO MUGELLO | STORIA | D.JEKS |

← Precedente

Cerca

FINANZIAMENTI PER PISTE CICLABILI IN MUGELLO E VALDISIEVE

Posted on 29/03/2021 by radiomugello

Finanziamenti per piste ciclabili in Mugello e Valdisevie

Con una delibera della Città Metropolitana di Firenze verranno assegnati oltre 2,5 milioni di euro per progetti legati alla mobilità sostenibile ottenuti dal Ministero dei Trasporti e Infrastrutture. Tali risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione di ciclo stazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili in coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile. Tra i comuni che hanno presentato progetti ci sono Borgo San Lorenzo, Vicchio e Marradi per il Mugello e Pontassieve per la Valdisevie. I comuni mugellani avranno un finanziamento di 150 mila euro ognuno e Pontassieve di 200 mila euro.

Oltre a questo ci sono anche ulteriori risorse destinate alla realizzazione di ciclo stazioni a servizio, in via prioritaria, dell'utenza scolastica e non degli istituti superiori dei comuni. Tra i comuni finanziati ci sono ancora Borgo San Lorenzo e Pontassieve anche se nella delibera non è quantificato con precisione il contributo previsto, ma che potrebbe essere intorno ai 100 mila euro.



Per quanto riguarda Borgo San Lorenzo il finanziamento delle ciclabili da 150 mila euro dovrà servire per completare la rete attuale con piste ciclabili monodirezionali in Via Caiani, viale Pecori Giraldi, viale Europa Unita e via La Malfa e via Pietro Nelli da Rabatta (questa ciclabile in zona Stazione che dovrebbe sostituire il tratto in uscita su viale della Repubblica che dovrebbe essere soppresso).

Per Vicchio invece il finanziamento (a cui si aggiungono 30 mila euro comunali) dovrà servire a realizzare un percorso ciclabile dal centro del paese fino alla zona di Ponte a Vicchio per collegarsi alla pista ecoturistica lungo Sieve verso Borgo San Lorenzo. Pista che versa in pessime condizioni e sulla quale sono previsti lavori per 50 mila euro da parte dell'Unione e un intervento del Consorzio di Bonifica nella zona di San Quirico sull'argine della Sieve per 150 mila euro.

LR

Questo articolo è stato pubblicato in **Cronaca** da **radiomugello**. Aggiungi il **permalink** ai segnalibri.**Lascia un commento**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

AZZURRO CASA.it
ARREDAMENTI DA VIVEREa
AURELIO
www.pasticceriaaurelio.itOLIVIERO
FIRENZEFrutta
Qui

Pizzeria
Il Regolo

Via Calimara 4/a - 50037 San Piero a Sieve (Fi)
Tel. 055-8498240 - info@i-regolo.it - www.i-regolo.it
Chiuso il Lunedì a cena e il Sabato e la Domenica a pranzo

CATEGORIE

- **Annunci**
 - Acquisto immobili
 - Cerco
 - Offerte di lavoro
 - Offro
 - Ricerche di lavoro
- **Blog**
 - blog romagnoli
 - blog storia locale
- **Curiosità**
 - Italia
 - Mugello
- **Riflessioni**
 - Politica
 - Televisione

lunedì 29 marzo 2021

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[Cronaca](#)
[Cagliari](#)
[Nuoro](#)
[Oristano](#)
[Sassari](#)
[Sud Sardegna](#)
[Cultura Spettacolo](#)
[La cucina di Tommaso](#)
[Sport](#)
[Gallerie Fotografiche](#)

A Giugno nuovo centro operativo per l'agricoltura e il territorio nella Piana di Chilivani

29/03/2021

[f Condividi su Facebook](#)
[t Condividi su Twitter](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)


A giugno la Piana di Chilivani, uno dei territori più ricchi e importanti della Sardegna dal punto di vista agricolo, disporrà di un importante centro nevralgico per tutta la zona: la nuova sede del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna che negli obiettivi dei vertici del Consorzio dovrà essere luogo strategico per lo sviluppo della agricoltura del territorio.

Partiranno a breve infatti i lavori di recupero dello stabile ex Enaip, che sono stati consegnati il 22 marzo scorso e per i quali è risultata aggiudicataria la EDIMP S.r.l. di Pattada (SS), offrendo numerose migliorie rispetto al progetto appaltato mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tanti i vantaggi che derivano da questa opera di recupero: in primis si riqualifica un immobile completamente abbandonato all'incuria, inoltre si rivitalizza il borgo di Chilivani. Non da meno il vantaggio legato al risparmio dell'affitto di circa 50 mila euro attualmente pagato per l'attuale sede. La nuova sede disporrà di un impianto fotovoltaico da 20 Kw per la produzione di energia elettrica e sarà quindi completamente autonomo energeticamente; inoltre saranno sostituiti tutti gli infissi e rinnovata tutta l'impiantistica, abbattute le barriere architettoniche, realizzato un modernissimo impianto di videosorveglianza, e recuperato e valorizzato il vasto parco che circonda l'edificio. A disposizione del Consorzio sarà realizzata inoltre una sala conferenze con annessi servizi, completamente indipendente dagli uffici.

In primo piano Più lette della settimana

Covid-19. A Sassari città ci sono complessivamente 35 casi positivi e nessun ricoverato

Sassari e provincia, controlli covid della Polizia: 3 locali chiusi a Sassari, 1 palestra ad Arzachena

Sassari, i Carabinieri arrestano coppia di spacciatori di marijuana al centro storico

Vaccinazioni Sardegna. Somministrato il 78% delle scorte, prime dosi al 50% per gli over 80

Covid-19. 284 nuovi casi in Sardegna. Calano i pazienti in terapia intensiva

Draghi: Coldiretti, made in Italy a Pasqua per 20mila famiglie povere

Controlli anti-Covid: effettuate oltre 5mila verifiche dal Corpo Forestale: 19 le contestazioni

Covid-19, Telefono Amico Italia: "Da inizio pandemia 100mila richieste di aiuto"

Da domani scuole chiuse ad Alghero, ordinanza del sindaco Mario Conoci

Sassari. A Sant'Orsola acqua di nuovo potabile

Nuova ordinanza Covid del Sindaco di Sassari

Da oggi a Sassari i medici di famiglia potranno vaccinare i propri pazienti

Pomeriggio di "follia": coppia arrestata a Sassari per furto, evasione, resistenza, minacce e

“Puntiamo ad ospitare anche altri servizi utili per il comparto - piega il Presidente del Consorzio Toni Stangoni - e sfruttare al massimo le caratteristiche di una struttura dalle grandi potenzialità, che si candiderà come sede di eventi legati al comparto agricolo e comunque a garantire una maggiore vicinanza tra Consorzio e Consorziati. Stiamo già lavorando per individuare nuove risorse che consentano anche di valorizzare la storia di questi edifici, che non va dimenticata né può essere cancellata. L'edificio ha infatti ospitato l'Istituto per la Formazione Professionale ENAIP ed è situato nella frazione di Chilivani, ha una superficie di circa 1.800 metri quadrati tra Uffici, locali di servizio, aule ed officine. È inoltre pertinenza dell'edificio tutto il terreno circostante che presenta un'estensione di circa 15.000 mq. L'epoca di costruzione del complesso edilizio risale agli anni '70. Attualmente di proprietà della Regione Sardegna, ma inutilizzato da circa un decennio e, di fatto, pressoché abbandonato, è stato acquisito nel 2019 dal Consorzio come nuova sede per le proprie finalità istituzionali, ma dopo un primo lotto di lavori rischiava di essere l'ennesima incompiuta”.

“L'intervento - dichiara il vicepresidente Francesco Pala- ha una valenza molteplice: oltre a quanto già evidenziato dal Presidente, mi preme ricordare che ci consentirà di risparmiare quasi 50.000 euro l'anno e quindi di continuare la nostra attività di riduzione delle spese a carico dei consorziati, e restituirà un po' di vitalità alla frazione di Chilivani, che negli ultimi anni è stata un po' abbandonata a sé stessa. Sono certo che la presenza del Consorzio e dei servizi annessi darà di riflesso un contributo al miglioramento della vita dei suoi abitanti”.
Il progetto prevede la spendita di 780 mila euro finanziati completamente dalla Regione Sardegna.

Condividi [Tweet](#)

TAGS sardegna chilivani nuova sede consorzio bonifica

IMMAGINI ARTICOLO



Leggi anche:

- [+ Vaccinazioni Sardegna. Somministrato il 78% delle scorte, prime dosi al 50% per gli over 80 \(29-03-2021\)](#)
- [+ Turismo, Chessa "Una gara ciclistica virtuale per promuovere la Sardegna e le sue zone" \(29-03-2021\)](#)
- [+ Un lavoratore dello spettacolo: "Sto vivendo con 200euro al mese da mesi, non possiamo più aspettare" \(29-03-2021\)](#)
- [+ Controlli anti-Covid: effettuate oltre 5mila verifiche dal Corpo Forestale: 19 le contestazioni \(29-03-2021\)](#)
- [+ Covid-19. 284 nuovi casi in Sardegna. Calano i pazienti in terapia intensiva \(29-03-2021\)](#)
- [+ Vaccini. Solinas "La Sardegna è in linea con il piano, somministrato il 77% delle dosi ricevute" \(26-03-2021\)](#)
- [+ Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 178 nuovi casi, + 73 nel cagliaritano \(26-03-2021\)](#)
- [+ Bitti. Lampis "Regione impegnata a riportare la normalità dopo l'emergenza" \(26-03-2021\)](#)
- [+ Rete Metropolitana Nord Sardegna. Via alla rimodulazione di 5 interventi \(26-03-2021\)](#)
- [+ Confindustria EBIT, il capitale umano del settore delle vacanze \(26-03-2021\)](#)

oltraggio

In quindici nel salone del parrucchiere. Chiuso a Sassari il locale tappa del Federico Fashion Style

Covid-19. A Sassari città ci sono complessivamente 32 casi positivi e nessun ricoverato

Coronavirus. In Sardegna oggi si registrano 211 nuovi casi: in aumento in tutta l'Isola

Pestaggio in pieno centro storico a Sassari: D.A.Spo Urbano per un 15enne. La Polizia cerca i complici

Presentata la stagione estiva dell'aeroporto di Alghero: clou ad agosto con 160 frequenze settimanali

La denuncia M5S: "Corsa pazza ai vaccini: in Sardegna i più "forti" sorpassano i più deboli"

Quasi mille controlli Covid del Corpo Forestale negli accessi alla Sardegna: 6 le persone sanzionate

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



ROGGIA SERIOLA: STUDIO SUL PERCORSO DEL TORRENTE CHE NASCE A MADDALENE E PERCORRE L'INTERO CENTRO CIT

- Pubblicità -Maddalene_sorgenti_Seriola Lo studio-ricerca sul percorso storico della Seriola non è stato facile perchè il suo principale servizio idraulico era colmare il fossato scavato innanzi alle mura in protezione della città, costruite intorno all'anno 1000. Molto topografi, nelle loro mappe e carteggi su Vicenza, fecero pochi riferimenti alla Seriola vuoti per il breve corso, o per la funzione tecnica del fossato lungo le mura che l'invenzione delle armi da fuoco rese inutile con tutta la muraglia medievale fatta di torri, fossati, ponti levatoi e punti doganali. Un altro utilizzo dell'acqua della Seriola era la forza motrice onde far ruotare macchine idrauliche per macinare il grano, pile per la brillatura del riso, per segherie a biella o per tintorie. A Vicenza, i mulini erano molto utilizzati ed eran quasi tutti di proprietà di nobili o del clero, i cui numerosi conventi utilizzavano l'acqua della Seriola ad uso domestico.

Esempi di questi mulini sono rimasti nella toponomastica, ad esempio: Stradella dei Munari (Busa dei Munari). Fino a qualche anno fa vedeva la presenza di molino per la macinazione dei cereali, le cui ruote erano azionate dal Bacchiglione. Un industriale, tal Giovanni Casarotto, introdusse in tempi più recenti tecniche di produzione moderne.

Strada dei Molini. Sulla Strada di Saviabona percorsa dall'Astichello in un loco naturale ricco d'acqua e di vegetazione erano installati alcuni molino che servivano al canapificio del marchese Poi di Cavazzale.

Corte dei Molini. Breve vicolo sino alla muraglia su cui si affaccia il Bacchiglione. In questo sito vi erano numerose ruote di mulini alimentate dall'acqua del fiume. È accertato (vedi Giarolli) che il Vescovo di Vicenza Liudigerio, nel 1004 assegnò al Monastero di San Pietro (Abbadesse) come privilegio "un mulino sul fiume Astico (Astichello), accanto al ponte".

Ogni traccia di queste installazioni è ora perduta Advertisement Quando le armi da fuoco resero inutile l'utilizzo del fossato circondante le mura, per la Seriola inizio un nuovo periodo, venendo principalmente impiegata per fornire energia idraulica a molti mulini della città.

Questa storia comincia il 16 Luglio 1444 con un'investitura rilasciata a favore di Padre Bartolomeo dei Provinciali (forse Gerolimini?) per l'utilizzo dell'acqua.

A partire dal 1750, cominciarono le diatribe per un corretto utilizzo delle acque che portò ad un intervento del Municipio e della Serenissima Repubblica che istituì l'Ufficio delle Raxon Vecie per dare una soluzione al problema che nessuno voleva risolvere sino alla costituzione dei primi Consorzi di Bonifica per le acque e il territorio a cui dovettero partecipare tutti per la salvaguardia del bacino idrico. Il 20 Luglio 1785, alcuni "opificanti" proprietari di mulini, cioè: i conti Trento, Checozzi, Valmarana, Cagnotto, "erigendosi arbitri assoluti dell'acqua per la Seriola fiorenta si obbligavano di espurgare la tratta a comuni spese sino al ponte del Retrone; agli ultimi due utenti la residuante tratta dal Ponte Furo allo sbocco in Bacchiglione".

Nel tempo, per diritti di successione o eredità, subentrarono: Bertolini (proprietario Missioni Estere) conte Salvi, Lampertico, De Tacchi, De Santi, Fortunato, i quali non avevano nessuna intenzione di rispettare gli accordi, dimenticando il preesistente Consorzio Acque Seriola.

Lo scolo così era caduto in abbandono, con problemi sanitari anche per la città, si era interrato, fatto limaccioso, convertito in una fonte di morbose esalazioni invece che di acque vive e salutari. I cittadini facevano continue lagnanze, così il Municipio, il 29 Settembre 1809, per disposizione del Prefetto, attivò un Consorzio Acque per provvedere agli emergenti bisogni, addebitando agli interessati le spese. L'intervento del Municipio suscitò opposizioni e contrarietà. Il Comune tentò di ricostituire il regolare Consorzio, ma non se ne fece nulla.

- Pubblicità - -Pubblicità-

[ROGGIA SERIOLA: STUDIO SUL PERCORSO DEL TORRENTE CHE NASCE A MADDALENE E

PERCORRE LINTERO CENTRO CIT]